



**COMUNE DI AFRAGOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 03 maggio 2024*



## INDICE DEI PUNTI ALL’O.D.G.

<b>Punto n. 1:</b> Surroga del Consigliere Comunale Chiara Nespoli e convalida del Consigliere subentrante D’Errico Santo.	<b>PAG. 05</b>
<b>Punto n. 2:</b> Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 03, 15 e 16 aprile 2024 dalla n° 18 alla n° 23 – Prop. n. 40/2024.	<b>PAG. 10</b>
<b>Punto n. 3:</b> Approvazione del Regolamento di Videosorveglianza Territoriale – Prop. n. 84/2023.	<b>PAG. 11</b>
<b>Punto n. 4:</b> Approvazione Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di volontariato e di Protezione Civile - Prop. n. 33/2024.	<b>PAG. 17</b>
<b>Punto n. 5:</b> Richiesta urgente di Convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 39 avenente ad oggetto: Monitoraggio dei Progetti PNRR.	<b>PAG. 20</b>
<b>Punto n. 6:</b> Richiesta urgente di Convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell’art.39 avenente ad oggetto: “Grave Situazione Politico Amministrativa”.	<b>PAG. 63</b>

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Alle ore 10:35 iniziano i lavori di Consiglio Comunale.

Saluto il Sindaco, il Segretario, la nuova Giunta, Consiglieri Comunali e pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (assente), Affinito Giuseppe (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

**12 presenze e 13 assenze, la seduta è validamente costituita.**

Prima di passare ai capi all'ordine del giorno ci sono delle comunicazioni da parte dell'Ufficio di Presidenza.

In data 24.04.2024, a firma del Consigliere Chiara Nespoli, sono state protocollate le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale. "La sottoscritta Nespoli Chiara, nata a Napoli il 03.02.1983, con la presente intende comunicare le proprie dimissioni dal ruolo di Consigliere Comunale eletta tra le file della Lista Civica Nuova Città; tale ruolo ha rappresentato un immenso onore e a svolgerlo è stata la concretizzazione di un percorso evolutivo sottostante la decisione, da sempre nutrita, di mettersi al servizio dei concittadini afragolesi per la crescita della comunità.

Le dimissioni sono effetto della scelta di accettare l'incarico di Assessore Comunale, come da decreto sindacale numero 72/2024 del 22.04.2024, anche tale incarico si stima possa essere svolto con coerenza, determinazione e coraggio, nell'ottica di apportare valore aggiunto all'organo esecutivo. Ringrazio sentitamente il Sindaco Professore Antonio Pannone per la fiducia riposta nella mia persona, gli Assessori che mi hanno preceduto per il lavoro svolto, i colleghi Consiglieri ed il Presidente del Consiglio per la proficua collaborazione svolta in questi anni. In fede Chiara Nespoli".

Un'altra comunicazione a firma dei Consiglieri Benito Zanfardino 1982. Comunicazione di dimissione dall'incarico di Presidente della V Commissione Consiliare e richiesta di spostamento nella VI Commissione Consiliare. "Il sottoscritto, Benito Zanbardino 1982, eletto nella Lista Civica Pensiero Comune, componente della II Commissione Consiliare e Presidente della V Commissione Consiliare, formalizza alla Presidenza del Consiglio la richiesta di dismettere il ruolo di Presidente di Commissione e richiede il passaggio nella VI Commissione Consiliare. Le ragioni di tale scelta sono da ricercarsi su un profilo puramente personale e professionale. Per tale transito si registra l'accordo con la Consigliera Avvocato Giuseppina Tignola, Capogruppo del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, la quale, componente della VI Commissione Consiliare transiterebbe nella V Commissione Consiliare, in tal modo sarebbero tutelati e garantiti gli equilibri politici e professionali degli organi citati".

Quindi, in sostanza, il Consigliere Benito Zanfardino 1982 dalla V Commissione passa alla VI Commissione, così come accordo fatto con la collega Consigliere Giuseppina Tignola. In tutto questo



poi, chiaramente, perde la carica di Presidente della Commissione, che sarà oggetto di elezione nella prossima seduta della Commissione Consiliare.

Ancora un'altra comunicazione, a firma del Consigliere Castaldo Francesco e Tralice Sara oggetto: nomina Capogruppo.“I sottoscritti Sara Tralice e Francesco Castaldo, Consiglieri Comunali eletti nella tornata elettorale del 3-4 ottobre 2021 a sostegno dell'Amministrazione guidata da Antonio Pannone nella lista Afragola Futura Pannone Sindaco, con la presente, nel rispetto del Regolamento vigente che disciplina il buon funzionamento dei lavori consiliari della città di Afragola, formalizzano la sostituzione del Capogruppo consiliare, altresì si nomina il Consigliere Francesco Castaldo nella funzione suindicata. Si coglie l'occasione per augurare alla Signoria Loro un proficuo lavoro nel pieno interesse di Afragola e degli afragolesi”.

Quindi, in sostanza, il nuovo capogruppo della lista Afragola Futura Pannone Sindaco è il Consigliere Francesco Castaldo in sostituzione del Capogruppo precedente.

Abbiamo terminato con le comunicazioni. Passiamo ai capi posti all'ordine del giorno.

Chiede la parola il Sindaco. Prego, Sindaco.

Il Sindaco ritira l'intervento, quindi passiamo all'ordine del giorno.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Surroga del Consigliere Comunale Chiara Nespoli e convalida del Consigliere subentrante D'Errico Santo.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capo numero uno: "Surroga del Consigliere Comunale Chiara Nespoli e convalida del Consigliere subentrante D'Errico Santo".

Sono entrati in aula il Consigliere Migliore, il Consigliere Maria Sepe ed anticipatamente il nuovo Consigliere D'Errico Santo, che salutiamo e ringraziamo per la sua presenza.

Si delibera di prendere atto delle dimissioni della carica di Consigliere Comunale rassegnate dalla Dottoressa Chiara Nespoli con lettera protocollo 21724 del 24.04.2024; dell'accettazione della carica di Consigliere Comunale da parte del Dottor Santo D'Enrico, primo dei non eletti nella lista numero 15 Nuova Città, con un numero di preferenze pari a 276; della dichiarazione sostitutiva di atto notorio rese dal Dottor Santo D'Errico, nella quale dichiara che non sussistono a suo carico cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità di cui agli articoli 60 e 63 del decreto legislativo 267/2000, nonché della legge 3992 decreto legislativo 3913 numero 235/2012; di procedere pertanto alla surroga del Consigliere Comunale Dottoressa Chiara Nespoli e di attribuire il seggio resosi vacante per le ragioni in premessa al Dottor Santo D'Errico, nata ad Acerra il 26.11.1980, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 267/2000; di convalidare definitivamente la nomina a Consigliere Comunale del Dottor Santo D'Errico, nato ad Acerra il 26.11.1980, che nella lista numero 15 Nuova Città risulta essere il primo dei non eletti con un numero di preferenze pari a 276; di dare atto che da una prima verifica non risultano sussistenti condizioni di incompatibilità, incandidabilità e di ineleggibilità previste dalla legge in capo al Dottor Santo D'Errico, con riserva di ulteriori accertamenti e verifiche più approfondite; di dare atto, altresì, che la surroga è esecutiva di diritto, articolo 38 comma 4 decreto legislativo 267/2000, pertanto il Dottor Santo D'Errico subentra immediatamente nella carica di Consigliere Comunale per effetto dell'adozione del presente atto in surroga al Consigliere dimissionario; di demandare all'Ufficio Segreteria Generale la trasmissione del seguente provvedimento alla Prefettura di Napoli, quindi di dichiarare ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile.

Dobbiamo mettere in votazione.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Voglio solo completare Consigliere Giustino, quindi mettiamo in votazione l'entrata in Consiglio Comunale del...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Consigliere Giustino.

### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile)... redatto materialmente il capo, ma il Testo unico degli enti locali prevede e parla di cifra elettorale, lei non può indicare in capo al neo Consigliere Comunale, pur non cambiando l'esito del risultato, il numero di preferenze e sostituire la cifra elettorale che prevede la legge. La legge prevede che il Consigliere subentrante sia indicato per la sua cifra elettorale. La cifra elettorale del Consigliere subentrante è data dalla somma dei voti di lista più i voti individuali riportati dal candidato. Quindi, andrebbe corretta la somma ufficiale dei 276 voti, più i voti complessivi della lista, questa somma sta ad individuare la cosiddetta cifra elettorale di cui la legge parla per fare le graduatorie finali dei Consiglieri eletti e non eletti. La cosa non cambia l'esito, almeno non in questo caso, del risultato, però andrebbe corretto l'atto riportando all'interno dello stesso non il numero di preferenze personali ma quello che la legge definisce la cifra individuale elettorale. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Sì, Consigliere Giustino, giusta osservazione, nel contempo chiediamo la cifra giusta elettorale e magari dopo intervengo per la correzione dell'atto.

Quindi, come dicevo prima, mettiamo in votazione l'ingresso in Consiglio Comunale del Dottor D'Errico Santo. Per alzata di mano di tutti i presenti.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chi è favorevole? Tutti i presenti favorevoli.

Quindi, si approva l'atto e facciamo i nostri migliori auguri al nuovo subentrato Consigliere D'Enrico Santo. Gli auguri anche alla Dottoressa Chiara Nespoli per le sue dimissioni.

*...(Applausi in sala)....*

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere D'Errico, vuole intervenire? Ha chiesto di intervenire il Consigliere D'Errico Santo, prego Consigliere D'Errico.

### **CONS. SANTO D'ERRICO**



Salve a tutti. Prima di tutto ringrazio tutti quanti per avermi accolto così oggi. Voglio salutare tutti, dal Sindaco di Afragola Professore Antonio Pannone, i Colleghi del Consiglio Comunale presenti oggi in sala, i membri della Giunta. Vorrei ringraziare soprattutto l'amica Chiara Nespoli che con questa scelta mi ha dato l'opportunità di sedere qua tra i banchi di questo Consiglio, che per me è un grande onore, un privilegio, una meta che si è aperta, è finita con oggi, nella campagna elettorale di due anni e mezzo. Non voglio prolungarmi troppo in questi ringraziamenti, in questo discorso, ma veramente per me è un onore. Spero di portare un gran contributo col mio impegno e con la vostra collaborazione. Grazie.

...(Applausi in sala)....

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere D'Errico.

Rettifichiamo, giusta rettifica da quanto evidenziato dal Consigliere Giustino in merito ai voti, quindi, i voti di lista sono 2.085 più i 276 voti personali del Consigliere D'Errico, in totale fa una somma di 2.361. Ringraziamo il Consigliere Giustino per questa rettifica.

È entrato in aula il Consigliere Castaldo Francesco, prego di prendere posto.

La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

### **SINDACO**

Buongiorno a tutti, ai signori Consiglieri, ai componenti la Giunta Municipale, con i migliori auguri di un proficuo lavoro, augurio che ovviamente estendo all'amico neo Consigliere Santo D'Errico, di cui riconosco la serietà, professionalità, l'affabilità e anche il percorso professionale che lo ha già visto conformarsi alle esigenze della comunità, lavorando e operando con serietà in un contesto che mette al primo posto gli interessi della comunità, interessi generali, in particolare del mondo produttivo, del mondo che è fatto del saper fare e del lavoro serio e rigoroso ogni giorno ed è bello ricordarlo oggi, 3 maggio, a pochi giorni dalle celebrazioni della Festa dei Lavoratori, che non è tanto una festa, quanto un impegno a riconsiderare con serietà le ragioni del lavoro di quel fondamento etico su cui è poggiata la nostra Repubblica democratica.

Un proficuo augurio di buon lavoro rinnovato agli Assessori, a fianco a me ve ne sono tre che sono alla prima esperienza, con il riconfermato Aniello Silvestro, vale a dire la Dottoressa Chiara Nespoli che ha lasciato i banchi del Consiglio Comunale, l'Avvocato Perla Fontanella, il Dottore Pasquale De Stefano, l'Ingegnere Antonio Giacco non può essere presente, qui ci ricongiungiamo, ma su un versante più drammatico e doloroso, al tema del lavoro, perché in qualità di responsabile dei lavori pubblici nel Comune di Casalnuovo sta seguendo con grande serietà gli esiti dell'incidente sul lavoro avvenuto ieri in un cantiere della città di Casalnuovo, che era finalizzato alla realizzazione di un sito scolastico, alla riqualificazione di un'area destinata ad accogliere giovani e giovanissimi che devono studiare. Quindi, la piena solidarietà anche alla comunità di Casalnuovo.



Presidente, se ritiene, io posso procedere con le comunicazioni in ordine alla composizione della Giunta e anche all'attribuzione delle deleghe in capo agli Assessori assunte con decreto sindacale numero 82 in data odierna.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, può andare avanti Sindaco.

### **SINDACO**

Considerato che, quindi, con decreto sindacale numero 70 del 22 aprile sono stati nominati quali Assessori della Giunta Comunale della città di Afragola l'Onorevole Dottore Giuseppina Castiello, alla quale è stata attribuita la carica di Vicesindaco, il Dottor Pasquale De Stefano, l'Avvocato Perla Fontanella, l'Ingegnere Antonio Giacco, la Dottore Chiara Nespoli, il perito industriale Aniello Silvestro, con il sopra richiamato decreto ho provveduto ad attribuire agli stessi la delega con la trattazione degli affari concernenti le specifiche materie assegnate a ciascun Assessore, nonché la firma delle pratiche degli atti relativi alle materie predette secondo il seguente prospetto che riassumo. Ovviamente la comunicazione al Consiglio Comunale è adottata nel rispetto dell'articolo 46 del decreto legislativo numero 267/2000, vale a dire il Testo Unico degli Enti Locali.

Al Vicesindaco, Onorevole Dottore Giuseppina Castiello, la delega ai Rapporti istituzionali, ai Rapporti con gli enti sovracomunali, alle Politiche comunitarie, agli Accordi di programma e all'Istituzione del museo comunale.

Al Dottore Pasquale De Stefano le deleghe al Bilancio e alle finanze, ai Tributi, alla Programmazione e alla pianificazione economica, al Patrimonio, alle Società partecipate, alla Trasparenza ed efficienza amministrativa, all'Attuazione dello Statuto e dei regolamenti comunali.

All'Avvocato Perla Fontanella le deleghe alla Polizia Locale, alla Viabilità e al traffico, al Trasporto pubblico locale, ai Parcheggi e alla segnaletica stradale, al Servizio legale e al contenzioso, alle Politiche giovanili e alle Politiche per le pari opportunità.

All'Ingegnere Antonio Giacco le deleghe ai Lavori pubblici (con precipuo attenzione all'attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche), le Manutenzioni ordinarie e straordinarie, la Rete idrica, le Politiche per lo Sport e la manutenzione degli impianti sportivi.

Alla Dottore Chiara Nespoli le deleghe alla Comunicazione istituzionale, alla Digitalizzazione e all'innovazione, alla Toponomastica, alle Gare e ai contratti, Annona, Attività produttive con le relative autorizzazioni, alla organizzazione degli Eventi culturali, all'Edilizia pubblica e all'Attuazione del Piano Urbanistico Comunale.

Al perito industriale Aniello Silvestro le deleghe relative al Cimitero e ai servizi cimiteriali, Edilizia cimiteriale, il Verde pubblico e parchi cittadini, l'Arredo e il decoro urbano, la Promozione del diritto alla salute e dei diritti delle persone con disabilità.

Ovviamente tutte le materie non espressamente delegate sono riservate al Sindaco fino a successiva diversa assegnazione. Grazie Presidente.



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Salutiamo i nuovi Assessori che ha appena citato il Sindaco e facciamo un in bocca al lupo per il lavoro che si apprestano a portare avanti. Grazie.

...(Applausi in sala)....



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 03, 15 e 16 aprile 2024 dalla n° 18 alla n° 23 – Prop. n. 40/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al campo numero due: “Lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 03, 15 e 16 aprile 2024 dalla n° 18 alla n° 23 – Prop. n. 40/2024”.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni sopra richiamate, adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 3, 15 e 16 aprile 2024, dalla deliberazione n. 18 alla n. 23.



**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione del Regolamento di Videosorveglianza Territoriale – Prop. n. 84/2023.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero tre: "Approvazione del Regolamento di Videosorveglianza Territoriale – Prop. N. 84/2023".

Chiede la parola il Consigliere Di Maso Assunta, Prego Consigliere.

**CONS. DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA**

Buongiorno. Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco. Alla neo Giunta auguro di cuore buon lavoro, ai colleghi Consiglieri, al pubblico presente e a chi ci segue in streaming.

Permettetemi un augurio personale alla mia Commissaria ora Assessore Dottoressa Chiara Nespoli ed un benvenuto a Santo D'Errico nelle nostre fila, a tutti buon lavoro.

Stamani all'esame del Consiglio vi è l'approvazione del Regolamento per la videosorveglianza territoriale, considerato che il progetto "Afragola città intelligente", relativo all'impianto di videosorveglianza installato sul territorio del Comune di Afragola e in via di ultimazione. Come è noto, per la realizzazione del progetto, il potenziamento della videosorveglianza cittadina e la relativa regolamentazione sul trattamento dei dati hanno collaborato: le Forze dell'ordine territoriali, la Polizia Municipale, la Polizia di Stato e i Carabinieri. Ringraziamo il dirigente al settore e per la parte tecnica l'Ingegnere Giuliano Gugliara dei Servizi transizione digitale e Servizi informatici del nostro Comune, a cui va il personale ringraziamento della I Commissione per il lavoro eseguito con dedizione, impegno e professionalità, oltre ad un ringraziamento sempre ai Commissari della I Commissione, di cui mi onoro di essere il Presidente.

L'approvazione del nuovo Regolamento si rende necessaria in quanto quello vigente, approvato nel lontano 2007 dalla Commissione straordinaria, non è più conforme alle nuove direttive dell'Unione Europea GDPR, Regolamento generale sulla protezione dei dati 216/679 e alle nuove tecnologie messe in campo con "Afragola città intelligente".

Il progetto si è concentrato sull'implementazione di un sistema di videosorveglianza, la videosorveglianza sappiamo cos'è, quel complesso di strumenti finalizzati alla vigilanza in remoto che si realizza a distanza mediante dispositivi di ripresa, captazione di immagini, eventuali analisi collegati ad un centro di controllo e coordinamento.

Il progetto si è concentrato sull'implementazione di un sistema avanzato che serve a diverse finalità, la videosorveglianza per la pubblica sicurezza, per la ricostruzione di eventi legati alla commissione di reati o comportamenti illeciti e per garantire il rispetto del decoro urbano e della convivenza civile, il controllo dei reati ambientali tramite fototrappole e altri dispositivi mobili. La rilevazione di statistiche da incrociare con altri dati forniti da sensoristica, la presenza di colonnine SOS audio o video per garantire un rapido intervento in caso di emergenza. La domotizzazione della pineta comunale, che permette la chiusura e l'apertura automatizzata della stessa ed in caso di



innesco d'incendio, tramite telecamere termiche, si riesce, in maniera proattiva, ad attivare un immediato allarme alle centrali operative per permettere un tempestivo intervento. In particolare, l'attuale sistema di videosorveglianza territoriale in fase di ultimazione è composto da 50 nodi stradali georeferenziati sull'ampio territorio comunale ed il videocontrollo di tutte le sedi comunali.

La rete di comunicazione adottata è capillare ed utilizza tutte le attuali tecnologie disponibili, dalla fibra ottica alla trasmissione Wi-Fi, alla trasmissione mobile dati, in tutto in una maniera assolutamente integrata. Tale impianto comprende 200 telecamere perfettamente funzionanti, ad alta risoluzione ed innestate in un sistema gestionale basate su algoritmi di intelligenza artificiale che permettono l'automazione di diversi scenari di allarme che gli operatori di controllo utilizzano sempre per un immediato intervento.

L'impianto di videosorveglianza è accessibile da quattro centrali operative site e presso la Polizia Municipale, gli uffici informatici comunali, il Commissariato, facilitando tutto questo nella coordinazione e risoluzione di tutte le situazioni di emergenza in modo tempestivo. Grazie alla videosorveglianza sono stati risolti numerosi casi di sicurezza cittadina a seguito di episodi poco felici, furti di auto, nonché l'annoso problema dello sversamento indiscriminato di rifiuti sul nostro territorio. E tutto questo rimane sempre nel rispetto e per la riservatezza dei cittadini e delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Egregio Consiglio, ritengo opportuno che il Consiglio Comunale approvi questo nuovo Regolamento per la videosorveglianza per garantire sempre meglio la sicurezza e il benessere di tutti i nostri cittadini sul nostro territorio. Pertanto, Presidente, io le antico il mio voto favorevole all'approvazione della proposta in oggetto. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Di Maso Assunta.

Registriamo intanto la presenza in aula del Consigliere Fusco Francesco e di Antonio Caiazzo. Ci sono altri interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Buongiorno. Buon lavoro ai nuovi Assessori e soprattutto al neo Consigliere con cui avremo sicuramente possibilità di collaborare.

Sindaco, la videosorveglianza l'abbiamo visto recentemente quanto è importante con l'episodio del famoso mezzogiorno di fuoco in Piazza Castello, quindi è un tema importante, ben venga questo nuovo Regolamento che era atteso, in Giunta l'avete approvato nel 2023. Proprio perché lei stesso riconosce l'importanza del sistema di videosorveglianza in città, che ci è riconosciuto anche da organi sovra comunali, mi sarei aspettato che magari avesse dato anche una delega specifica agli Assessori sulla questione della videosorveglianza, perché è importante, poi, che il sistema di videosorveglianza



sia manutenuto nelle migliori delle possibilità. A tal proposito io avevo una nota che le è stata inviata qualche tempo fa, anzi a dicembre 2023, dal Corpo di Polizia Municipale, nel quale in questa nota si lamentava che la Polizia Municipale non era stata coinvolta per nulla, sostanzialmente, nella redazione di questo Regolamento. Considerando che la Polizia Municipale è il primo organo che deve controllare le telecamere e deve gestire poi le immagini e così via mi pare quanto mai strano che non sia stata coinvolta. Tra l'altro si lamentava anche della scarsa chiarezza nell'indicare chi, poi, poteva vedere quelle immagini ed è una cosa che credo che sia di particolare importanza, perché sappiamo quanto sia importante che venga tutelata la privacy dei cittadini, oltre alla sicurezza. Quindi, magari una maggiore attenzione, così come le veniva richiesto in questa nota della Polizia Municipale che, tra l'altro, lamentava anche che non era informata adeguatamente dell'installazione di nuove telecamere, questa è una cosa quanto mai strana, insomma e anche che non erano state assegnate ulteriori risorse umane per poter controllare le telecamere. Quindi, al di là dell'approvazione del Regolamento, che credo sia scontata, anche perché è dovuta, altrimenti non possiamo utilizzare quelle telecamere, non possiamo garantire sicurezza ai cittadini afragolesi, però, insomma, volevo avere notizia, contezza se queste lamentele, queste doglianze che erano state poste, giustamente, dal Corpo di Polizia Municipale se erano state superate nel corso di questi mesi. Ripeto, è una nota - sicuramente la conoscerà - dicembre 2023, siamo a maggio, sono cinque mesi, mi auguro che tutte le cose che venivano lamentate siano state risolte. Tra l'altro lamentavano anche che, purtroppo, i soliti vandali utilizzavano in malo modo le colonnine S.O.S., magari potrebbe essere auspicabile (mi rivolgo all'Assessore Nespoli, che sicuramente è sensibile in questo) una campagna di comunicazione, per informare un po' a che servono quelle colonnine che ci sono in giro per la città e magari potrebbe essere che riusciamo ad evitare che vengano utilizzate in maniera impropria. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

La parola al Sindaco.

**SINDACO**

Grazie Consigliere. La nota ovviamente non è firmata dal dirigente, chiariamo subito, credo che sia... naturalmente propongo all'attenzione del Consiglio...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Sono quegli effetti legati sempre a quelle logiche di compartmentazione che caratterizzano da tempo i settori comunali. E noi stiamo lavorando e devo dire i Consiglieri Comunali ne sono consapevoli, sia di quelli di maggioranza che di opposizione, tutti insieme e la sua attenzione dimostra



che si va in questa direzione perché questo si superi. Per troppo tempo si sono considerate determinate funzioni come degli orti conclusi, degli spazi chiusi in cui quando c'è da lavorare per favorire delle sinergie e dei punti di incontro e la videosorveglianza è questa, perché c'è la parte legata ai processi di informatizzazione e quindi di definizione degli apparati e dei supporti tecnologici che ovviamente fa capo ai servizi informatici, poi c'è la parte organizzativa, gestionale, operativa che non può non interessare l'organizzazione della Polizia Locale. Processo di organizzazione e per certi versi di riorganizzazione che è in corso e che noi ci auguriamo possa approdare a quei risultati che, tra l'altro, io lo dico con orgoglio perché credo che debba essere un orgoglio della città e del Consiglio Comunale, perché quando in una riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza si elogiano gli impianti di videosorveglianza della nostra città e io lo dico per effetto di una virtuosa continuità amministrativa, perché sono stato il primo a chiarire che determinate procedure e anche la capacità di attrarre i fondi risalgono anche a precedenti gestioni politiche amministrative, noi le abbiamo per certi versi capitalizzate, massimizzate se vogliamo dire, riqualificate come ad esempio per l'attenzione alle periferie, perché poi nel 2022, proprio ad un tavolo in Prefettura, ci furono riconosciuti i fondi che - ad esempio - ci hanno consentito di implementare tutto l'impianto comunale, coprendo una zona che era scoperta, quella della Ferrarese. Mi auguro che ben presto, con la presenza degli impianti di videosorveglianza anche in quella zona e con il riavvio dei lavori per le note vicende che abbiamo trattato in qualche seduta fa, con la presenza anche dei concittadini, si potrà veramente dire che è in via di conclusione quel processo tanto atteso di riqualificazione. Quindi, la nota a cui fa riferimento che è stata già oggetto di approfondimenti ed anche di riunioni, da una parte deve responsabilizzare la Polizia Locale, perché a questa potremmo aggiungere note delle forze dell'ordine che in qualche caso hanno denunciato qualche anomalia organizzativa a cui abbiamo fatto fronte l'estate scorsa nella fase un poco..., come dire, molto critica anche delle riprese delle stese nelle Salicelle, favorendo appieno il completamento del processo di remotizzazione, che è stato ricordato proprio dal Questore al tavolo che abbiamo fatto in sala Giunta meno di dieci giorni fa. Il processo di remotizzazione che consente in qualsiasi ora del giorno alle forze dell'ordine di poter accedere ai filmati, filmati che sono stati di fondamentale rilevanza anche sul piano delle indagini e di questa cosa dobbiamo dare atto al Prefetto di Bari che l'ha sottolineata sia al tavolo, sia negli incontri con la stampa, sia in altre riunioni. Quindi, Afragola da questo punto di vista rappresenta veramente un'eccellenza, un esempio, un modello, che ovviamente non basta a risolvere tutte le criticità sul territorio ma evidentemente è effetto anche di una programmazione che risale a diversi anni fa e che l'attuale settore competente, con la dirigente e con i Servizi informatici, sta cercando di qualificare al meglio. Ci auguriamo che possano essere rinvenute anche altre risorse e nello specifico, per quanto riguarda la sezione della videosorveglianza in capo alla Polizia Locale, valuteremo anche di operare altri accorgimenti, perché c'è un problema di personale anche dal punto di vista proprio della quantificazione della disponibilità, perché si tratta di un aspetto molto sensibile che mette insieme, come pure richiamava nell'ottima introduzione la Presidente Di Maso, da una parte l'esigenza di agire a tutela dell'ordine pubblico e dall'altro anche il rispetto dei diritti delle persone, in primis della privacy.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta. Si delibera, per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza territoriale allegato alla presente, formandone parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare tale Regolamento sul portale della Trasparenza.

Metto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Assente
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È entrato in aula il Consigliere Castaldo Francesco.

**CONS. FRANCESCO CASTALDO**

Favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevole.

**Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausonio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Favorevole



Zanfardino	Benito (1982)	Assente
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Ciazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È entrato in aula il Consigliere Benito Zanfardino 1982, pure lui favorevole.

Con 17 voti favorevoli e 8 assenze l'atto viene approvato integralmente.

Rendo di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chi è favorevole? Contrari. Astenuti

Stessa votazione come prima, 18 favorevoli e 7 assenze. Grazie.



**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Approvazione Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di volontariato e di Protezione Civile - Prop. n. 33/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero quattro: "Approvazione Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di volontariato e di Protezione Civile – Prop. n. 33/2024".

Ha chiesto la parola la Consigliera Di Maso. Prego, Consigliera Di Maso Assunta.

**CONS. DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA**

Grazie Presidente. È arrivata in Commissione la proposta numero 33/2024, che è l'approvazione Nuovo Regolamento del Il Gruppo Comunale di volontariato e di Protezione Civile, in attuazione dell'articolo 35, comma 35, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, numero 1.

La legge 24 febbraio del 1992, la numero 225, istituisce il Servizio nazionale della Protezione Civile. La Protezione Civile è l'insieme delle attività messe in campo per tutelare la vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti dalle calamità, previsioni, prevenzione, mitigazione dei rischi, gestione e superamento dell'emergenza.

Il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Ai sensi dell'articolo 12 del D.M. del 2 gennaio 2018 c'è l'obbligo di dotarsi del Piano di Protezione Civile Comunale per fronteggiare tutte le procedure operative di interventi di qualsiasi calamità che dovessero verificarsi. Piano peraltro attivato nel 2009 e approvato anche dal Commissario straordinario nel 2021. Quindi, occorre pertanto aggiornare e modificare il Regolamento del gruppo della Protezione Civile, in quanto quello esistente non è conforme alle nuove norme e direttive in materia. Il Gruppo di volontariato di Protezione Civile esercita in via esclusiva quella che è l'attività di Protezione Civile, concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed è costituito sempre per le finalità di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 1 del 2018, ovvero tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'uomo.

Questo Comune è intenzionato all'iscrizione del Gruppo della Protezione Civile anche al Registro unico del Terzo settore. Il Regolamento in esame stamattina, in visione al Consiglio Comunale, è stato esaminato scrupolosamente dalla I Commissione che anche questa volta ringrazio vivamente, che ha collaborato con grande sinergia, collaborazione, impegno proficuo con la Dottoressa Pedalino, che ringrazio per la redazione finale.

Il volontariato costituisce la linfa vitale della nostra società, un pilastro essenziale su cui si ergono atti di bontà, di altruismo e di solidarietà, si incarna la connessione umana più alta verso il benessere collettivo. Si crea una vera e propria rete invisibile tra quello che è il sostegno e la speranza. L'opera umana più bella, più poetica, più encomiabile è quella di essere utili al prossimo. Un impegno a migliorare le cose passo dopo passo, sempre con mano tesa, con un cuore aperto, sempre



pronti all'incontro dell'altro. A mio modesto parere invito i colleghi Consiglieri a votarlo, perché è un servizio importantissimo, oserei dire a volte vitale, eseguito da volontari che sottraggono alla propria vita, al proprio tempo, le proprie energie, allontanandosi dalla famiglia, dal proprio lavoro, dalle proprie cose, per donarsi in modo gratuito, in modo puro, in modo innocente agli altri. Quindi, tutto questo va regolato, regolamentato sempre e comunque nel rispetto per il bene, nell'interesse primario dei nostri cittadini afragolesi. Quindi, ripeto, l'opera umana più bella e più encomiabile è il servizio verso gli altri. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Di Maso, anche per le belle parole espresse.

Qualche altro intervento? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla proposta di deliberazione. Si delibera di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto; di dare atto che il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Afragola è stato costituito con delibera di Consiglio Comunale numero 132 del 30.11.2009; di approvare il Nuovo Regolamento, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 1 della direttiva della PCM Dipartimento Protezione Civile del 22.12.2022, composto da 18 articoli ed allegato alla presente, a costituirne parte integrante e sostanziale al fine di adeguarlo alla normativa in premessa citata; di dare mandato al responsabile dell'Area Finanziaria per l'istituzione dei necessari capitoli in entrata e in uscita nel bilancio di esercizio dell'Ente.

Metto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Assente
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausonio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole



lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

14 favorevoli e 11 assenze. L'atto viene approvato integralmente.

Si propone lo stesso atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, attesa l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per alzata di mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

Stessa votazione come prima, 14 favorevoli, 11 assenze. Grazie.



**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Richiesta urgente di Convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 39 avente ad oggetto: Monitoraggio dei Progetti PNRR.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero cinque: "Richiesta urgente di Convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 39 avente ad oggetto: Monitoraggio dei progetti PNRR".

Chi chiede di intervenire? Come primo firmatario c'è lei Consigliere Caiazzo, prego. La parola al Consigliere Caiazzo.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Buongiorno. Grazie Presidente, Consiglieri colleghi, buongiorno Sindaco. Stamattina abbiamo accolto i nuovi Assessori ed il nuovo Consigliere in un clima di distensione politica amministrativa, perché abbiamo votato, l'opposizione ha votato a favore dei Regolamenti, ma diciamo che non prendete l'abitudine, perché poi ci saranno dei dibattiti seri e proprio su questo tema penso che abbiamo due vedute completamente diverse, poi dopo nel punto successivo mi permetterò di fare una battuta e gli auguri agli amici Assessori e al Consigliere.

Sindaco, stamattina pensavamo che un capo così delicato perlomeno vi facevate affiancare da qualche dirigente, da qualche funzionario, perché il tema del PNRR è un tema serio e delicato e penso che, secondo me, un supporto tecnico amministrativo poteva far bene a questo Consiglio Comunale, pure perché il PNRR è patrimonio di tutti, non è soltanto cosa vostra, perché fino adesso l'Amministrazione ha dato prova di grande confusione, no? Di grande sciatteria. Per annunciare ai nuovi Assessori, la sciatteria amministrativa questo è un termine che non usiamo noi ma è clonato dal Sindaco, che stesso lui alla sua Amministrazione, ai suoi tecnici, qualche volta, anzi forse sempre, li chiama sciatti. Quindi ci aspettavamo che stamattina insieme a voi, in Aula, ci fosse stato il dirigente al PNRR oppure..., voi avete un po' di collaboratori, un po' di ingegneri perché volevamo un po' qualche delucidazione tecnica, ma penso che forse sia lei la persona a sostituirli.

Noi siamo seriamente preoccupati. Noi questa richiesta di Consiglio Comunale l'abbiamo fatta un po' di giorni fa, ripeto, siamo preoccupati perché annunciate ai quattro venti l'arrivo di questi finanziamenti, fate le gare però, purtroppo, vediamo che questi cantieri tardano a partire, anche cantieri di particolare rilevanza. Quindi, noi prima di intervenire, di fare una discussione seria e di (un attimo) entrare nel merito di quelle che sono, secondo noi, le varie problematiche volevamo sapere da lei o da chicchessia a che punto siamo con i fondi del PNRR. Ripeto, prima di interfacciarsi e dire quali sono le problematiche volevamo fare un punto a 360 gradi di quella che è la situazione attuale dei fondi del PNRR, ovviamente perché ci sono una serie di problematiche, c'è pure una problematica sociale, perché questi fondi del PNRR andranno ad abbracciare diverse scuole e quindi inevitabilmente domani mattina io penso che non partiranno i cantieri ma, detto questo, nel caso dovessero partire vorremmo sapere dove vengono collocati questi ragazzi, un po' di preoccupazione.



Vorremmo sapere da lei, ripeto, un punto sulla situazione a 360 gradi del PNRR, poi dopo affronteremo la discussione, sottolineando per noi quali sono le problematiche. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

La parola al Sindaco, prego Sindaco.

### **SINDACO**

Consigliere, ho ascoltato con attenzione il suo prologo a questo capo, il PNRR è patrimonio comune, indivisibile rispetto alle aspettative della comunità. Anche qui si può benissimo procedere ad una ricognizione, in merito poi alla parte tecnica, naturalmente, se voi specificate l'approccio che intendete privilegiare, è normale che c'è un aspetto politico istituzionale che anche qui si è fatto forte di una programmazione che in molti casi risale alla gestione commissariale. E questo lo dico perché poi ci sarà modo non soltanto in questa seduta, ma in altri contesti, perché già adesso assumo l'impegno a fare in modo che il dirigente sia a disposizione del Consiglio, delle Commissioni competenti, perché il monitoraggio ha senso perché poi diventa patrimonio di condivisione. L'altro aspetto è quello più caratterizzato dalle modalità attuative e dal contesto in cui queste opere si vanno a collocare. Tanto per essere chiaro, l'approccio, ad esempio, agli interventi più sostanziosi che riguardano nello specifico la rigenerazione e la riqualificazione di aree e di immobili degradati col potenziamento delle infrastrutture nel Rione Salicelle, come pure la riqualificazione dei 180 alloggi dell'edilizia residenziale pubblica, del nucleo dei 180 alloggi che, come lei ben sa, si trovano nella stessa area, insistono più o meno su aree confinanti dal punto di vista del monitoraggio non ho nessuna difficoltà a confermare dati che dovranno già conoscere, l'aggiudicazione delle gare, uno in via definitiva ad inizio gennaio e l'altro il 30 marzo 2023. In particolare nei 180 alloggi si è molto rafforzato il tema dell'attenzione in ordine agli abusi che riguardano quelle unità immobiliari e io stesso ho voluto promuovere un incontro con la parte tecnica, col dirigente, con il RUP; cioè con il responsabile unico del procedimento e con l'operatore economico e devo dire che l'esito di questa riunione mi ha molto confortato perché, sostanzialmente, credo che stiano per partire interventi che riguarderanno in primis le aree esterne, con la considerazione - ma questo è stato già oggetto di un approfondimento in Consiglio Comunale, anche se poi il clima si è un po' confuso e certamente non per mia responsabilità - che sono state adottate anche tutta una serie di atti finalizzati alla verifica degli abusi. Abusi stratificati che sono il frutto di decenni di mala gestione, di assenza di controlli e che oggi, però, non possiamo permettere che vadano a mettere a rischio un intervento atteso da circa 40 anni per la riqualificazione di quel modello di edilizia. Allo stesso modo, per quanto riguarda il PINQuA delle Salicelle i lavori, ovviamente, andranno completati entro il 31 dicembre 2025, sono in corso le procedure di verifiche che ci permetteranno, grazie alla presenza dell'aggiudicatario è che un consorzio, il Consorzio Stabile Fenix S.p.A. di poter completare, ovviamente con il collaudo, nel rispetto della scadenza che vale per il PNRR.



Questo per dire condividiamo il metodo, il metodo in cui da qui ai prossimi mesi - perché ora si entra nel vivo - si possa fare in modo che in primis il Consiglio e quindi le articolazioni vitali che sono le Commissioni competenti, possano essere costantemente aggiornate. Si può fissare una riunione mensile, quindicinale. Si può arrivare anche ad una sorta di report su quelli che sono gli sviluppi, perché posso attestare che il settore che abbiamo voluto per certi versi rendere autonomo, dall'altra parte tecnica della struttura amministrativa, sta operando con serietà, tra l'altro si tratta anche di giovani professionisti che hanno maturato diverse esperienze e stanno tutti profondendo grande impegno. C'è stata qualche difficoltà anche rispetto al travaso di alcuni RUP che storicamente operano nei lavori pubblici, ma credo che dopo i primi mesi si sia creato un clima di equilibrio che se anche il Consiglio contribuirà a vitalizzare, consentendo alla struttura di operare in serenità, alla fine il giovamento lo trarrà la comunità, perché quelle opere vanno fatte nel rispetto della legge, consapevoli che andranno fatto degli approfondimenti, per esempio per tutti gli altri progetti che riguardano la riqualificazione di sedi scolastiche, il tema della vulnerabilità sismica, la riqualificazione che quindi parte dal grande tema della sicurezza. A questo poi è connesso anche quello che lei opportunamente richiamava, prendiamo il Primo circolo didattico, che è uno dei più grandi d'Italia, l'abbiamo già detto e lo ripetiamo, il progetto va incontro ad un processo di..., mi auguro fisiologica opera di aggiornamento, perché credo che quando nel 2021 si è fatto per certi versi la doverosa rincorsa per poter arrivare a candidare il progetto non vi sarà stato il tempo, considerato sia la penuria di personale, considerato sempre il discorso dei compartimenti stagni, di valutare una serie di elementi, perché quella è una sfida storica. La Marconi per la prima volta, dopo decenni potremmo dire dalla sua costruzione, può essere oggetto di una riqualificazione che la metta in sicurezza dal punto di vista strutturale e dal punto di vista anche del grande tema delle certificazioni, che lei come bravo professionista conosce bene, che purtroppo non riguarda solo la Marconi, non riguarda solo le scuole di Afragola ma riguarda un'altissima percentuale degli istituti scolastici nel Mezzogiorno d'Italia e nell'Italia intera.

Intanto a questo tipo di rappresentazione farà virtuosa opera di bilanciamento l'apertura di alcuni cantieri, ricordiamo pure questo dato, l'asilo nido all'interno dell'Europa Unita sta procedendo con un ritmo serrato, che non sta incontrando difficoltà. Qualche criticità l'abbiamo riscontrata e ci sarà ancora all'interno della Mozzillo, in quell'area dove per una valutazione che all'epoca fu compiuta con i tecnici ministeriali, che esercitarono anche una forte pressione affinché Afragola potesse (era già insediata la nuova Amministrazione) puntare a raggiungere l'obiettivo della disponibilità di risorse per due nuovi asili nido, ovviamente lì c'è della convivenza con una platea scolastica molto sensibile e molto attenta e posso assicurare che per quanto riguarda l'aspetto del verde verrà ampiamente compensato, mentre sul piano della sicurezza ho già partecipato a due riunioni, ovviamente anche con la dirigente scolastica e con la responsabile della sicurezza dell'istituzione scolastica, affinché l'area di cantiere sia gestita in modo tale da non interferire minimamente anche con le procedure di sicurezza, con le prove di evacuazione, che sono tutti adempimenti che le nostre scuole devono ovviamente osservare, rispettare e portare a termine nel rispetto della legge.



Abbiamo risolto il problema anche degli accessi, perché inizialmente si stava valutando di determinare una situazione per cui era intercluso l'accesso dal prolungamento Oberdan, anche se li c'è sempre un grande tema di attenzione per la sicurezza perché si tratta dal prolungamento Oberdan di arrivare su via Ugo La Malfa dove c'è l'unico ingresso, ovviamente, ufficiale e autorizzato da parte della sede scolastica. Ieri pomeriggio, anche se le condizioni atmosferiche hanno consentito, se non altro, soltanto una messa a regime delle procedure amministrative, l'operatore economico si è incontrato con la struttura amministrativa e a breve si procederà, formalmente è già stata fatta ieri, ma a breve si procederà alla cosiddetta cantierizzazione dei due cluster che rivendichiamo con orgoglio, perché sono procedure partite recentemente che hanno visto il pieno riconoscimento da parte delle competenti Commissioni di aggiudicazione, per quanto riguarda sia il riconoscimento del progetto e anche la speditezza nell'individuazione degli operatori economici con l'aggiudicazione. Alla fine si tratta di due cluster che saranno sostanzialmente un unico corpo che andrà a qualificare la parte che confina con il Cantariello e con il centro urbano, alla Croce, all'altezza della... dove è presente la Croce, lo dico che oggi poi, tra l'altro, è proprio la ricorrenza. Si riqualifica il Palazzetto dello Sport con il secondo cluster che a breve sarà operativo, mentre con il primo si creano delle tensostrutture che nella coscienza maturata in questi anni, che non c'erano neppure le misure per un campo regolamentare, si possono ricavare delle tensostrutture che potranno accogliere campi da volley ed altri sport di cui c'è grande bisogno ad Afragola, perché c'è una richiesta. Tutto questo, a proposito di richiesta, va poi coniugato anche con il tema della sempre più importante ed urgente disponibilità delle palestre scolastiche affinché le associazioni che frequentavano il Palazzetto possano trovare compensazione - come dire - dislocando le attività ordinarie nel corso dell'anno sportivo all'interno delle palestre scolastiche. Anche qui c'è un monitoraggio costante, c'è una grande attenzione anche della competente Commissione, alcuni Consiglieri, in primis il Consigliere Russo, sono molto attenti e sensibili a questo tema. La grande difficoltà è determinata anche dall'amplificazione legata al fatto che si tratta del Primo circolo didattico, con numeri eccessivi di platea, si riproporrà anche successivamente per il Secondo circolo didattico che oggi è un Istituto Comprensivo, la sede storica di Piazza Ciampa intitolata al Tenente Castaldo e per l'Aldo Moro. Il tema frequenza è di fondamentale importanza, ma non può mettere in discussione le procedure esecutive. Il nostro obiettivo lo riconfermo qui, ma lo sa bene anche la platea scolastica che sta vivendo anche con legittima ansia questa situazione, ma noi ci auguriamo che si arrivi ad un punto di equilibrio prima della sospensione delle attività didattiche, l'anno scolastico a livello di frequenza didattica terminerà l'08 giugno, ma già qualche giorno prima perché - come sapete - l'8 ed il 9 giugno le nostre scuole, quasi tutte, saranno sede anche dei seggi elettorali e per settembre, soprattutto per la Marconi, va necessariamente individuata una soluzione che interferisca il meno possibile con l'ordinato svolgimento delle attività didattiche, ognuno prendendosi le responsabilità, questo l'ho fatto presente anche in una riunione a cui erano presenti alcuni genitori, anche i rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. Ho cercato con tranquillità di far capire che la flessibilità e la modulazione della parte relativa agli orari e alle attività curriculare ovviamente non è competenza dell'Amministrazione Comunale, ma



l'Amministrazione Comunale come proprietario, come ente proprietario della struttura scolastica è impegnata a fare in modo che questo intervento, che incide in maniera così profonda per un lasso di tempo che non è brevissimo e conosciamo le scadenze già richiamate del PNRR, esigerà necessariamente che ci sia anche attenzione rispetto ad un bisogno di aule, alcune sono state già individuate, ma contiamo di poter percorrere una via che ci consenta di mettere in sicurezza anche questo aspetto. Lo stesso varrà, ripeto, per la Castaldo, lì poi abbiamo a che fare con un comprensivo, quindi c'è anche l'istituto della Nosengo che potrebbe compensare, dove è accolta la scuola secondaria di primo grado e poi anche per quanto riguarda la Aldo Moro.

Rispetto alla Aldo Moro e anche rispetto al tema della Cittadella scolastica nel quartiere di San Marco è in corso una verifica e ovviamente appena avrò elementi vi aggiornerò o lo farà il tecnico, perché è una questione squisitamente tecnica, rispetto ad un modello - e questo tema pure è stato richiamato più volte, anche in altre sedi - della disponibilità di aree che non sono ancora di proprietà del Comune, quindi con tutti i meccanismi legati alle procedure espropriative.

Mi sono confrontato per ora telefonicamente, perché lei forse saprà che qualche settimana fa a Caserta vi è stata una sessione di Scuola Futura della sezione relativa agli interventi del PNRR in capo a quello che oggi è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il MIM ed anche qui siamo in attesa di una nuova verifica che ci consenta di affrontare anche questo tema delle procedure espropriative. Ovviamente sono questioni tecniche, che vanno fatte nel rispetto delle leggi vigenti e naturalmente non ci sarà nessun ostacolo rispetto ad una dovuta informativa sull'evoluzione di questa situazione. Nel PNRR ricadono anche alcuni beni confiscati, siccome è stato richiamato qualche volta in Aula anche il tema che una di queste procedure non ha dato esito rispetto all'individuazione dell'operatore economico, credo che per quanto il progetto presentato con l'Amministrazione attuale già in carica si sia collocato in una posizione ragguardevole per la relativa graduatoria, credo che bisogna fare una verifica rispetto alle voci correlate ai costi dei vari interventi all'interno di questa opera, perché, con qualche accorgimento che vada in questa direzione, si potrà fare in modo che l'esito di questa procedura consenta l'avvio dei lavori al più presto.

Quindi, come vede, come potrà notare anche chi ci sta seguendo, oltre ai Consiglieri Comunali, il panorama è vasto, si tratta, in sostanza, di diversi interventi, al cui interno ricadono anche... Quest'ultimo riferimento era alla Casa di accoglienza per donne in difficoltà in via Fattori, c'è anche un centro polifunzionale per la prima infanzia in via Saggese, che invece ha visto l'aggiudicazione il 9 novembre 2023, sulla base di un progetto, ovviamente, di fattibilità tecnica ed economica ed è stata anche avviata la consegna dell'attività di progettazione con un verbale del 20 febbraio 2024.

Quindi, le tre direttive fondamentali: rigenerazione urbana, riqualificazione di area di edilizia storicamente popolare che riguardano un'area omogenea del nostro territorio che si è confrontata da sempre con le dinamiche di un disagio sociale ed economico, PINQuA Salicelle 180 alloggi, il grande corpo centrale rappresentato dagli interventi di riqualificazione delle nostre scuole, nel cui contesto collociamo anche due nuove costruzioni, due nuovi asili nido e anche l'attenzione all'uso virtuoso dei beni confiscati in un'area della nostra città, quella che fa da corridoio verso la stazione con via



Saggese, in particolare la direttrice di via San Marco, che poi ci conducono al confine con Casalnuovo e ad Acerra.

Queste sono tipologie che ovviamente sono il frutto di un'attività di progettazione e anche di candidatura di progetti che ha coinvolto il Settore dei Lavori Pubblici. Oggi quello che non è in ordine dal punto di vista delle procedure, c'è qualche verifica necessaria da fare e credo che noi stessi chiederemo un'interlocuzione anche a livello ministeriale, con il supporto anche del nostro Vicesindaco, perché alcune voci qualificanti anche in termini di sostanza economica delle progettazioni necessitano di una opportuna verifica, ad esempio il tema dei fondi FOI, che sono una valvola di sfogo che può consentire di operare degli accorgimenti che non minano, ovviamente, quella che è la stabilità, la coerenza del progetto.

Quindi, il suo spunto, la richiesta di questo approfondimento è pienamente raccolto. Io mi limito alla disamina generale, ma con la disponibilità anche della struttura tecnica. Stamattina era nel pieno di alcune riunioni, perché sono in corso alcune procedure di verifica dei progetti che, come lei ben saprà, anche come tecnico, vanno affidate a professionalità che hanno anche specifici requisiti, questo soprattutto per le opere di maggior importo, le prime ad essere richiamate, vale a dire il PINQuA e la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica nel nucleo dei 180 alloggi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Sindaco, lei va via?

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Sindaco, scusi, ma noi con chi ci dobbiamo interfacciare?

**SINDACO**

Con l'Amministrazione, ci stanno pure gli Assessori, l'Assessore Giacco sarebbe stato molto contento di essere presente, ma oggi non può.

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Presidente, chiediamo la sospensione del Consiglio Comunale perché noi non possiamo...

È possibile mettere a votazione la sospensione del Consiglio Comunale?



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, per me non ci sono problemi, però senza il Sindaco si può anche andare avanti, non è che siamo...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Ci risponde lei.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Presidente, senza che ci dilunghiamo, è possibile chiedere una sospensione del Consiglio Comunale?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Fa richiesta e la metto ai voti.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

La richiedo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Bene. C'è una richiesta di sospensione, in attesa del ritorno del Sindaco.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Metta a votazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, per alzata di mano o nominativo?

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Per appello nominale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per appello nominale.



**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Astenuto
Di Maso	Assunta Antonietta	Assente
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Astenuto
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Astenuto
Affinito	Giuseppe	Assente
D'Errico	Santo	Astenuto
Di Maso	Gianluca	Astenuto
Ausonio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Astenuto
Zanfardino	Benito (1982)	Assente
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzio	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

5 voti favorevoli, 6 astenuti.

Si sospende per qualche minuto la seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

*Alla ripresa:*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prendiamo posto. Prendiamo posto, per favore.

Si riprendono i lavori alle ore 12:02, dopo una sospensione di 10 minuti.

Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (presente),



Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

La parola al Consigliere Caiazzo Antonio, prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Preside, giusto per dare un ordine un pochino ai lavori, per capire un attimo come organizzarci perché immagino che, al di là degli interventi, noi abbiamo delle richieste ben precise da fare. Quindi, facciamo le domande al Sindaco, poi alla fine il Sindaco conclude dando delle risposte ai Consiglieri? Quanti interventi possiamo fare? Perché le domande sono diverse e quindi questo è un po' il... Dare un ordine, possiamo fare pure più di qualche intervento? Domando, sennò va a finire che dice lei è già intervenuto, non può reintervenire, tutta una serie di cose.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, io non so quali sono le vostre intenzioni, allora, se lei mi dice che avete una serie di domande da fare al Sindaco io direi che ognuno di voi che deve porre una domanda faccia la domanda al Sindaco, il Sindaco poi si risponderà a tutte le domande una volta che ha recepito le vostre istanze.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Gennaro facciamo così? Va bene?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi, nei vostri interventi fate le domande al Sindaco, il Sindaco....

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Sindaco, lei come al solito è un bravissimo oratore, è sempre un piacere ascoltarla, però poi se ci soffermiamo nei contenuti le preoccupazioni su questi fondi del PNRR devono solamente crescere di più, perché lo diceva stesso lei che il PNRR è patrimonio di tutti, non è soltanto patrimonio di Pannone & Co., però sembra che state sottovalutando forse un po' troppo questa problematica.

Parlavamo proprio stamattina con alcuni genitori della scuola Marconi che sono tremendamente preoccupati. Lei, da buon politico, da bravo oratore, scarica sempre la colpa sulle Amministrazioni precedenti, però le volevo ricordare che la candidatura delle progettualità del PNRR l'ha fatta lei e l'ha



fatta il 24 febbraio del 2022, quando, purtroppo, era già Sindaco di questa città. Quindi, è inutile andare a scaricare la colpa su Nigro e sulle Amministrazioni precedenti. Lei ha detto è un frutto di una programmazione delle Amministrazioni precedenti. Noi siamo seriamente preoccupati, giusto per spiegare un poco pure ai nuovi ai nuovi arrivati, pensate che ad Afragola ci sta via Cinquevie che è stato fatto il bando di gara, una gara aggiudicata nel 2021 e non partono ancora i lavori. Pensate che ci sono 100 mila euro, 50 mila...

**SINDACO**

Non è PNRR.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Non è PNRR, ma siamo seriamente preoccupati, perché anche nel PNRR ci sta la scuola..., questa qua, adeguamento sismico della scuola elementare e materna San Marco in via Padre Laudiero, che è stata aggiudicata però non firmato il contratto, ci può spiegare dopo per quale motivo voi affidate una gara, una gara aggiudicata e non partono i lavori. Giusto per cercare di ricordarvi una data, che i fondi del PNRR il Ministero è stato abbastanza chiaro, voi entro il 21 marzo 2026 dovete collaudare tutte le opere, che sono più di 60 milioni. Cioè, per cercare un poco di spiegare a chi ci ascolta da casa e a noi che cosa è successo, hanno fatto la gara della scuola Marconi dimenticandosi (questa è stata sciatteria amministrativa, immagino) di computare gli infissi, che in tutta la scuola Marconi penso che sia che sia un compito abbastanza oneroso.

Avete progettato dodici aule alla scuola Aldo Moro, la zona Gelsomino, avete progettato queste dodici aule su un lotto di terreno che non è di proprietà del Comune, noi entro il marzo 2026 dovremmo collaudare l'opera, però ancora ad oggi state nella classica diatriba Comune - proprietario se o meno..., ma, tra le altre cose, il Ministero diceva che voi potevate partecipare, potevate prendere fondi soltanto se i lotti erano di vostra proprietà, quindi c'è un rischio serio e concreto di perdere. Noi questo vorremmo sapere da lei oggi.

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Sindaco, purtroppo io non parlo...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Le devo dire la verità, le devo dire la verità, io la vedo...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Consigliere Giustino. La vedo molto agitato su questo tema.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

La vedo molto agitato, sarà che non siamo riusciti proprio..., perché poi anche gli amici della maggioranza, no? L'Avvocato Tignola, spesso in Commissione ci intratteniamo e ci facciamo mille domande, perché non partono i cantieri, ce lo siamo detti qualche volta insieme. Gare aggiudicate che non partono. Lei ci può dire per quale motivo alla scuola elementare, che è stata aggiudicata, non parte la consegna dei lavori, perché non partono i lavori? Ce la sa dire questa cosa? Se la segni questa domanda.

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

La scuola elementare via e Padre Laudiero, adeguamento sismico della scuola elementare e materna San Marco in via Padre Laudiero.

**SINDACO**

Per quello che so a breve ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Sindaco, per quello che sa. Noi vorremmo sapere da lei se lei è seriamente preoccupato, perché il Ministero ha detto se non spendete i soldi voi questi soldi ce li dovete tornare indietro e pure dal punto di vista economico finanziario un po' qualche sciatteria è stata fatta, pure perché nelle prime anticipazioni..., io rispetto, chi lavora va premiato. Io rispetto i nuovi giovani Ingegneri che stanno dando una mano, certo che potremmo fare di meglio, perché abbiamo parlato con qualche struttura del Ministero, molti progetti sono progetti RFI vecchi e stravecchi, dove avete soltanto tolto la polvere e inviati al Ministero. Però pure là sulla questione amministrativa li avete pagati con le prime anticipazioni, pure su questo..., voglio dire, arriviamo ad un punto di non ritorno, noi siamo seriamente preoccupati. Ci può dire un pochino la questione della scuola Aldo Moro e pure della scuola elementare a San Marco? Come pensate di fare? Voi riuscirete a collaudare le opere entro il 2026



quando al momento i lotti di terreno dove si devono costruire queste classi sono ancora di proprietà di privati? Lei si piglia oggi la responsabilità in quest'aula di dire la scuola Aldo Moro, le dodici aule si faranno. Noi questo vogliamo sentire da lei. Lei è il Sindaco della città, vorremmo qualche garanzia di tipo amministrativo, di tipo tecnico. Mi dispiace che non ci sia il nuovo Assessore che, tra l'altro, mi dicono di essere un bravissimo tecnico, ma immaginiamo davanti a questo scempio tecnico, perché questo è uno scempio tecnico. L'Assessore non lo conosco neanche fisicamente, ma si mette le mani nei capelli pure Caiazzo, che non ce li ha. E la paura è che noi di questi fondi di PNRR il 95% saranno persi completamente. Ci sarà un problema sociale, andremo ad intervenire su diverse scuole, non è soltanto la questione della scuola Marconi dove i genitori sono seriamente preoccupati. Voi intervenite su diverse scuole, domanda: ma questi ragazzi dove li mettiamo? Quando avete candidato questi progetti ai fondi PNRR non ci avete pensato? Cioè, non avete immaginato dove collocarli questi ragazzi? Forse era il caso di fermarvi e di immaginare di realizzare una scuola nuova? Poteva essere una soluzione. Da lei vogliamo sapere, un'altra domanda: questi ragazzi una volta che partiranno i cantieri, se partiranno i cantieri, lei dove li colloca? Ma lo deve dire non a Caiazzo, lo deve dire alla città, alle mamme dei ragazzi che sono seriamente preoccupati, perché non è possibile che facciamo fare i doppi turni ai ragazzi delle materne, pure i ragazzi delle scuole materne li mandiamo il pomeriggio? Come funziona? Noi da lei vogliamo sentire queste rassicurazioni, lei è il Sindaco della città. Questa richiesta di Consiglio Comunale l'abbiamo fatta diversi mesi fa, ma dalla richiesta ad oggi nessun passo avanti. Io le ho fatto delle domande specifiche, se le segna e spero che mi risponda nel merito non a Caiazzo, alla città che è seriamente preoccupata. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Grazie Presidente. Veda Sindaco, siamo stati costretti a sospendere il Consiglio Comunale perché lei, giustamente, doveva andare a sposare dei concittadini e quindi era giusto che si allontanasse dall'aula consiliare, però il fatto...

**SINDACO**

Era un impegno ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No no, ma il fatto che lei si sia dovuto allontanare, abbiamo dovuto chiedere la sospensione del Consiglio è l'ennesima dimostrazione di quanto sarebbe importante avere un vero Vicesindaco, ne parleremo poi dopo, quando parleremo della crisi politica, però - insomma - lei nel giustificare l'assenza, giustificabilissima, dell'Assessore Giacco, non ha neanche giustificato l'assenza della sua



Vicesindaco, che invece potrebbe sostituirla in questa come in tanti altri appuntamenti istituzionali. Vede, Sindaco, secondo me sarebbe opportuno che lei ritirasse almeno la delega di Vicesindaco a Pina Castiello, la potrebbe dare a qualcuno degli Assessori nuovi che sicuramente saranno presenti più della Sottosegretaria. Ci tiene a tenerla in Giunta per un motivo a me sconosciuto? Bene. La tenga in Giunta, però almeno da non da Vicesindaco, potremmo avere sicuramente una maggiore funzionalità del Consiglio Comunale, dei lavori questa Amministrazione. Tra l'altro mi chiede, la delega del PNRR è stata assegnata o meno? Perché nel decreto sindacale non è specificato.

**SINDACO**

Ho richiesto di fare un riferimento....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, chiedo scusa, veniamo all'argomento, non è che lei fa la domanda al Sindaco ed il Sindaco risponde.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

No no, ma era giusto per questa cosa qua.

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Quindi pure il Piano triennale fa l'Assessore Giacco.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Quindi all'Assessore Giacco anche il PNRR. Mi auguro allora che l'Assessore Giacco, che anch'io so essere un validissimo tecnico, si dedichi poi al 100%, al di là, insomma, di questi primi giorni e della tragedia che ha colpito ieri la città di Casalnuovo, insomma, si dedichi al 100% a questa attività. Vede, l'ha detto pure il Consigliere Caiazzo, noi stiamo a dire sempre le stesse cose, spesso il Presidente, quando parliamo delle lungaggini del Consiglio Comunale, dice che noi diciamo sempre le stesse cose. Presidente, ma noi diciamo sempre le stesse cose perché, purtroppo, nulla cambia rispetto ai Consigli Comunali precedente. Prima abbiamo parlato..., giusto qualcosa, perché poi voglio sgombrare il campo da equivoci, perché qualche volta è stato detto pure che qualcuno qua dalle opposizioni rema contro la città, assolutamente no, soprattutto quando si parla del PNRR. Se ricorda Sindaco, anche lei, Presidente, credo forse la prima cosa che ho fatto in questo Consiglio Comunale ho chiesto la costituzione di una Commissione PNRR a costo zero per l'Amministrazione, però non è stata poi portata avanti, proprio perché ritengo che sia fondamentale un costante confronto su questo tema e me ne può essere testimone anche il Presidente della IV Commissione quante volte nella IV



Commissione ho posto all'attenzione la questione dei fondi del PNRR e ho chiesto più volte l'audizione del dirigente al PNRR. Dirigente che, tra l'altro, l'ultima volta che venne in Commissione (c'era anche il Consigliere Giustino che non fa parte della IV Commissione, però era presente) ci propose quella novità assoluta di sanare gli abusi esistenti nelle Salicelle. Ancora non l'abbiamo capito, mi pare che non l'ha detto lei, Sindaco, nel suo intervento iniziale, come intendete sanare quegli abusi. Se magari sperate in quella proposta fatta dal Ministro Salvini non credo che basti per sanare gli abusi che tutti quanti vediamo che ci sono nelle Salicelle. Lì è un problema anche sociale, l'abbiamo detto più volte, ma anche un problema di legalità, perché - ripeto per l'ennesima volta - noi corriamo il rischio di andare a riqualificare case a persone che hanno occupato abusivamente quelle case, magari non stanno neanche pagando il canone di locazione per stare in quella casa, gliele ristrutturiamo e poi magari gliele vendiamo ad un costo stracciato, visto che tra gli immobili alienabili avete messo anche le case delle Salicelle.

Tornando al discorso che non vado contro la città, perché ritengo fondamentale che vengano utilizzati al meglio i fondi del PNRR, il problema sa qual è, però? Che se noi poi questi fondi li perdiamo, perché noi stiamo assegnando i lavori però sappiamo benissimo che i lavori non potranno essere conclusi nei termini imposti dal PNRR. Le Salicelle addirittura a giugno dovremo completare il 50% dei lavori e credo sia praticamente impossibile, anche se tutti gli operai sono flash non riescono a fare un lavoro del genere. Il rischio sa qual è? È che ci ritroviamo così come il parco di via Arena, nel senso che abbiamo perso i finanziamenti e poi si sono andati a prendere i famosi fondi RFI. Anche i progetti di PNRR li andiamo a coprire con i fondi di RFI, anche questi soldi qua che sicuramente perderemo, perché lei mi deve spiegare come si fa, visto che dobbiamo concludere il 50% dei lavori e mi riferisco solo alla questione delle Salicelle e ci ritroviamo poi..., insomma, a distanza di un mese non abbiamo neanche aperto i cantieri. Fare le cose di fretta può portare a delle conseguenze negative abbastanza evidenti, proprio in questa settimana c'è stato il sopralluogo dei Carabinieri Forestali al cantiere all'interno del cortile della Mozzillo, al di là della scelta scellerata - che l'ho ribadita più volte - di mettere un asilo nido in una scuola media, al di là di questo, al di là del fatto che non era stata neanche informata la dirigente scolastica, al di là del fatto che Sindaco (ci sono stati pure io sul cantiere) la sicurezza non è garantita per i ragazzi che frequentano quella scuola, perché nonostante ci sia la recinzione se vogliamo solamente pensare all'inquinamento acustico che devono subire i ragazzi che stanno in quella scuola, avendo un cantiere aperto all'interno del cortile. Ebbene, i Carabinieri Forestali hanno dovuto prendere atto che è stato violato un Regolamento europeo che più volte è stato ricordato in quest'aula anche dall'Assessore Silvestro, quando ci siamo lamentati che non venivano potati gli alberi l'Assessore Silvestro, non mi può smentire su questo, ha detto noi non possiamo potare gli alberi nel periodo di nidificazione, però li possiamo tagliare, perché abbiamo tagliato gli alberi là dentro nonostante andasse contro un Regolamento europeo recepito anche in Italia, quindi contro una legge italiana, perché dobbiamo fare in fretta, perché altrimenti perdiamo i soldi. Io continuo a pensare che la gestione del PNRR ad Afragola sia prendi i soldi e scappa, ma non possiamo scappare, perché quei soldi poi alla fine li dovremo comunque restituire. Ripeto, l'unico



fondo che vedo al momento in questo momento disponibile, in un Comune dissestato qual è quello di Afragola, sono i fondi dell'RFI e pure lì abbiamo il solito problema che abbiamo detto più volte, perché non possiamo sempre andare a distrarre quei fondi che erano destinati per determinate opere, che RFI ci ha dato per determinate opere e li utilizziamo per altro.

Restando sul tema delle scuole, il Consigliere Caiazzo faceva riferimento a dove mandiamo questi bambini, ma io continuo a chiedermi una cosa, perché l'ho chiesto quando è venuto il dirigente del PNRR in IV Commissione, ma quando avete fatto il calcolo dei tempi previsti per portare avanti questi lavori avete considerato che le scuole erano occupate? No. Cioè, quando è stato fatto il progetto hanno considerato che le scuole erano vuote, quindi, di conseguenza, il fatto di prendere prima una mezza scuola, poi l'altra mezza scuola allungherà notevolmente i tempi, quindi sicuramente non ci ritroveremo con i tempi imposti dal PNRR. Io mi auguro che lei abbia conoscenze che vadano oltre il Governo nazionale, che permettano una proroga solo per Afragola che al momento, però, mi pare del tutto fuori luogo.

L'ordine dei lavori era quello di fare delle domande, le domande che le pongo sono queste: è stato chiarito come sanare gli abusi nelle Salicelle? Perché, ripeto, al di là della questione legale e sociale è una questione che i fondi non ce li danno, se lì ci sono degli abusi non saranno riconosciuti i fondi per portare a termine i lavori. Poi, non credo che siate così folli da pensare che nelle Salicelle si concludono il 50% dei lavori entro un mese, né tantomeno gli altri lavori programmati nelle scuole si concludano entro i tempi previsti, state già pensando a dove reperire quelle fonti di finanziamento o avete - magari ce lo potete annunciare in quest'aula, sarebbe una bella cosa - già certezza che ci saranno delle proroghe rispetto ai tempi che voi stessi avete messo nel Piano triennale delle opere pubbliche, perché, giustamente, sono i tempi indicati quando avete ottenuto i finanziamenti? Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Giustino, prego.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

È chiaro che l'atteggiamento del Sindaco e della sua maggioranza non ha compreso lo spirito di un'opposizione che è attenta alle dinamiche che riguardano lo sviluppo della città e che, preoccupata della possibilità di perdere diverse decine di milioni di euro, tenta di mettere al centro dell'agenda politica il tema PNRR, che non è il tema solo dei finanziamenti, delle infrastrutture a farsi, ma anche il tema della gestione, di tutto quello che ne deriva. Ci saremmo aspettati dal Sindaco una relazione seria. Il Sindaco che fa il Sindaco di questa città, ricordiamolo, da oltre 30 mesi, sa bene di quali progetti stiamo parlando, sa bene qual è la genesi di quelle richieste di finanziamento. Sa bene, sin dal suo insediamento, quali erano le criticità collegate a quei finanziamenti e dimostreremo in quest'aula, in maniera serena e pacata stamattina, quale sia la sua malafede rispetto a certi tipi di atteggiamenti. Vedete, che si venga in quest'aula con tracotante arroganza e con quell'aria da



menefreghista indipendente rispetto alle attenzioni che chiede un Consiglio Comunale delegato di una comunità a rappresentare gli interessi della comunità in questa in quest'aula, la dice lunga pure sulla sensibilità istituzionale di questo Sindaco e della maggioranza che lo accompagna.

Abbiamo rinviaiato un Consiglio Comunale di una giornata perché il Sindaco non si sa bene che cosa doveva andare a fare in quel di Bacoli, c'era Vannacci, bene, che il Sindaco sia un Sindaco leghista collegato a Vannacci ci sta pure, lo dice la storia, ma che si rinvia un Consiglio Comunale per andare da Vannacci davvero lo vedo grossolano, ridicolo, grottesco. Poi dobbiamo interrompere un Consiglio Comunale perché il Sindaco deve celebrare un matrimonio. E allora questo Consiglio Comunale perché deve essere trattato in questo modo da chi ha scarsa sensibilità rispetto alle istituzioni, ma d'altra parte chi nomina una Giunta dopo diciotto giorni, in dispregio del Testo unico degli enti locali che te ne dà appena dieci e la nomina senza le deleghe la dice lunga pure sulla confusione politico - amministrativa che regna sovrana nella compagine che guida questa città. Ma veniamo ai temi, partiamo dalle scuole, abbiamo accumulato una serie di ritardi nella gestione dei finanziamenti, una serie di ritardi che avranno, possono avere, molto presumibilmente alcuni di questi avranno come epilogo la perdita del finanziamento. Il Sindaco omette di dire..., fuori microfono prima diceva ho mandato i miei tecnici a Caserta, non so a Caserta che cosa ci sono andati a fare o meglio il pubblico non ha capito bene a Caserta i tecnici di questo Sindaco che cosa ci sono andati a fare. Evidentemente c'era un gruppo di lavoro collegato proprio a particolari tipi di finanziamento del PNRR e hanno affrontato in quel di Caserta delle criticità che riguardano il PNRR di Afragola. E il Sindaco invece di dirci che ha mandato i tecnici a Caserta ci poteva pure dire da quelle riunioni che cosa ne è scaturito, quali sono state le criticità evidenziate.

Caro Sindaco, lei mette mano con i fondi PNRR a sei scuole contemporaneamente, l'agenda per la gestione di quei lavori è uguale per tutte e sei le scuole. Lei non ha un problema logistico della gestione della platea della Marconi, lei ha contemporaneamente il problema della gestione della platea scolastica del Castello, della Aldo Moro, della Castaldo, della Marconi, della materna San Marco e dell'Europa Unita. Allora, ci aspettavamo che lei venisse in quest'aula a dirci: guardate, rispetto a questo problema di gestione della platea scolastica la nostra idea è questa e non riferito solo alla Marconi, che è il più grosso plesso scolastico d'Italia. Tra l'altro queste mamme della Marconi, ma le prendo come esempio perché poi sono quelle più operative, le più preoccupate per certi punti di vista, visto pure l'entità della scuola, ma le mamme di tutte le scuole la stanno sollecitando. Mi risulta che in queste ore si sta concretizzando un'operazione di raccolta delle firme per essere ascoltati, per avere la possibilità di proporre idee alternative e lei non può venire qua, a distanza di 30 mesi dal suo insediamento, ancora con la litania e l'hanno fatto, la Dottoressa Nigro, come se fosse un mostro questa Dottoressa Nigro, lei sta da 30 mesi, si è mai posto il problema della gestione della platea scolastica rispetto agli interventi tecnici nelle scuole! E sono tutte scuole che vanno incontro a quello che è anche un adeguamento sismico. Orbene, io non so in che cosa consiste l'adeguamento sismico, ma prevedo che un adeguamento sismico non si può fare con la platea scolastica che risiede all'interno della scuola. E allora le mamme si preoccupano, le famiglie dei



disabili si preoccupano, però una soluzione non c'è. Ne vorrebbe condividere la responsabilità politica di una soluzione con questo Consiglio Comunale, noi siamo qui, non siamo qui a fare i censori, non ci appartiene più fare i censori, ormai il nostro compito è cambiato, siamo qui per salvare il salvabile, visto che in questa città sta andando tutto a rotoli. E quello della gestione della platea scolastica è solo il punto terminale di una comunità che da un lato è preoccupata per la gestione proprio della didattica e ci fa specie la poca sensibilità mostrata da chi è nel luogo comune, nell'immaginario collettivo il Professore Pannone. Ci fa molto specie che viene tralasciato questo aspetto della gestione della platea scolastica e della didattica. Se ci stanno delle perplessità, se ci stanno dei problemi le mamme capiranno che si tratta di un momento di..., fastidioso, imbarazzante momento di gestione, certo non possiamo perdere i finanziamenti, ma certo noi li possiamo mettere neanche all'aria fresca questi bimbi di queste mamme, i nostri figli e nemmeno abbiamo il coraggio di dire a queste persone di che morte moriranno. Ci sta la possibilità di comprare dei moduli, i cosiddetti moduli che rivestono il ruolo di aula, ma diciamo qualcosa, non possiamo certo rimanere questa platea scolastica appesa. E su questo tema, soprattutto su questo tema ci aspettiamo da lei una soluzione, una soluzione seria e concreta, perché, caro Sindaco, se è vero quello che scrivete nelle vostre carte, il 30% dei lavori di queste sei scuole va completato e rendicontato entro il 30 settembre 2023, non è un problema che possiamo spostare a domani mattina, è un problema, evidentemente, del quale ci dovevamo preoccupare sin da ieri, però ormai la filosofia del minimizzare, minimizzare, minimizzare a tutti i costi pare che abbia preso il sopravvento contro qualsiasi logica anche umana.

Ma veniamo, poi, invece per quanto riguarda le scuole ai riferimenti tecnici, dispiace per l'assenza dell'Assessore che, tra l'altro, ha tutta la nostra solidarietà per l'evento tragico e mortale che ha colpito la città di Casalnuovo, perché pare che sia finito un operaio su un cantiere del Comune avente ad oggetto proprio fondi PNRR. Ci dispiace della sua assenza. Ma veniamo alle scuole e partiamo da due scuole importanti, quelle a farsi, scuola materna San Marco, costruzione di sette aule, allargamento della scuola Aldo Moro, costruzione dell'asilo. Il brillante dirigente che l'Amministrazione ha portato si accorge solo oggi che rispetto a delle criticità sollevate con questi esperti coi quali si sono visti a Caserta, ma ancor prima si sono visti pure ad Afragola e si accorge che le criticità sollevate a luglio 2023, per le quali erano state date pure delle scadenze, dicembre 2023, quelle criticità non sono state superate, però il Sindaco non ci relazione nulla di questo in aula, omette. La domanda è secca: rispetto alla perplessità del suo dirigente al PNRR i fondi per la costruzione delle sette aule li perdiamo o no? Rispetto alle perplessità del suo dirigente che a margine di note ultra riservate, quelle là, per intenderci che sul protocollo escono asterisco, asterisco, asterisco, le chiede un'indicazione politica su come procedere, lei quale indicazione politica ha dato a questo dirigente. Vedete, perciò abbiamo a che fare con un muro di gomma, un festival di ipocrisia che davvero non si giustifica. Noi chiediamo la costruzione di aule su fondi che non sono nostri, però l'articolo 5 dell'avviso pubblico recitava: "Criteri di ammissibilità, nel caso di demolizione e ricostruzione oppure nuova costruzione (ed è questo il caso) o ampliamento di edifici esistenti l'area su cui deve essere realizzata la nuova struttura deve essere, a pena di esclusione alla data di



scadenza del presente avviso, di proprietà pubblica". Ma di che cosa stiamo parlando? Allora la domanda è: rispetto a questo avviso nel bando perché lei e il suo dirigente, imperterriti, state continuando ad andare avanti. Tutti i costi connessi a quello che state portando avanti, in barba all'avviso, se ci revocano il finanziamento sulle spalle di chi cadranno? Sulle spalle di un Comune in dissesto? O anche in questo caso apriamo il cassetto dei fondi TAV, RF e invece di riqualificare San Marco, Saggese, Ferrarese e zone limitrofe, abbiamo sbagliato, stiamo andando avanti lo stesso e rispetto a questo fatto che stiamo andando avanti lo stesso prendiamo questi fondi e li mettiamo là. Allora la domanda è secca e le perplessità che le ha sollevato il suo dirigente al PNRR, che stamattina lei doveva pretendere fosse presente in quest'aula, ma è evidente che si tende a minimizzare, no? Si tende a squalificare qualsiasi tipo di azione che l'opposizione in maniera diligente tenta di mettere in campo. Il suo dirigente solleva la stessa identica eccezione sull'Aldo Moro e allora che cosa succede? Succede che sia sull'Aldo Moro che sulla Marconi individuiamo delle indennità di esproprio, perché poi questo gruppo di lavoro col quale ci siamo visti a giugno aveva detto, rispetto alle criticità sollevate, vi do tempo fino al 31/12 di risolverle. Il 31/12 è passato, il dirigente stava già da due mesi, però, guarda caso, solo dopo il Consiglio Comunale sul bilancio, dove abbiamo cominciato ad evidenziare queste cose, il dirigente comincia a scrivere al Sindaco e scarica la responsabilità su altri, perché lui non c'era. Però nel frattempo lui che c'era che fa? Nella consapevolezza che possiamo perdere il finanziamento affida i lavori, fa aprire i cantieri, fa fare delle attività che hanno un costo senza sapere se quelle cose le realizziamo. Scusate, ma che vi credete che questa è la casa del buon Gesù. Questo è un Comune in dissesto. Quantifichiamo sempre per queste scuole il valore dei terreni, ci accorgiamo che sono irrisori, notifichiamo l'avviso di esproprio alle parti e le parti ci rispondono non ho capito, io ti dovrei dare i miei terreni per questa miseria? Non ci siamo. E allora che cosa si fa? Sempre la casa del buon Gesù? Sempre il fiorente comune della Pianura Padana, diamo un incarico esterno per la valutazione delle aree. Scusate, ma non abbiamo un tecnico all'interno del Comune che con tariffe OMI alla mano poteva decretare il valore di quelle aree? Ma per il passato abbiamo usato i nostri tecnici comunali per trovare il valore di quelle aree, perché oggi ci affidiamo a tecnici esterni, quale la necessità, l'ennesimo incarico clientelare? E presumo proprio di sì. E allora oggi il tecnico non viene, scarica la responsabilità sugli altri, latita dal Consiglio Comunale e nella consapevolezza - perché poi chiede al Sindaco lumi su come procedere - che probabilmente i due finanziamenti sono già persi continua a spendere soldi che non abbiamo. Scusate, ma dobbiamo fare come abbiamo fatto per l'intervento che stiamo a fare a via Arena? Finanziato con i fondi Più Europa li abbiamo persi, rifinanziato con i fondi PICS abbiamo cominciato i lavori però degli 11 milioni siamo riusciti a farne solo 4, il resto li abbiamo persi e oggi abbiamo un problema, come finanziamo lavori già iniziati per altri 7 milioni quasi, come lo facciamo? Col tesoretto di RFI. Eh sì, perché mo il tesoretto non serve più a riqualificare via Saggese, via Ferrarese, via San Marco, un quartiere che a voce tutti dichiariamo che ci sta tanto a cuore, il tesoretto serve inesorabilmente a coprire le inefficienze, le incapacità, l'ineffitudine di una classe politica amministrativa che sta facendo solo guai a questa città. Vedo che qualche Consigliere Comunale, rispetto a dati allarmanti, se la ride e poi siamo abbastanza sportivi,



noi abbiamo la consapevolezza del nostro ruolo in quest'aula, abbiamo la consapevolezza di gestirlo, condivisibili o non condivisibili, con la sensibilità degli eletti di una comunità, che qui dovrebbero tutti quanti fare solo gli interessi di quella comunità. Che cosa è successo nel frattempo sui fondi PNRR, sempre e soprattutto riguardo alle scuole? È successo che abbiamo perso una parte dei fondi. È successo che abbiamo perso una parte dei fondi. Lei stamattina ci doveva venire a dire, perché gliel'abbiamo già rappresentato nell'ultimo Consiglio Comunale, perché abbiamo perso i fondi FOI, che cosa sono i fondi FOI? I fondi FOI sono ulteriori fondi che in aggiunta a quelli del PNRR servivano per far fronte all'aumento indiscriminato dei prezzi delle materie prime necessarie per fare gli interventi. Allora abbiamo perso i fondi FOI. Torniamo alla Marconi, che ci sta tanto a cuore, no? Come le altre scuole, almeno quattro dei sei interventi previsti hanno una criticità, fondi insufficienti ai fini della realizzazione dell'intervento. Che cosa significa? Come vuole affrontare questa criticità, non ce l'ha detto. Se abbiamo la necessità, perdiamo i fondi FOI che ci potevano servire per affrontare queste criticità, rimane la criticità che con quanto stanziato non riusciamo a completare la Marconi, come lo vogliamo fare? L'unica cosa che abbiamo è sempre la stessa cosa, tesoretto, RFI. Allora, mi dite voi dopo 30 mesi come si fa a dire... il PNRR è partito a metà 2021, il Sindaco si è insediato nella seconda metà del 2021, il PNRR partito a giugno 2021, il Sindaco si è insediato ad ottobre 2021, però la responsabilità è di Nigro, di Nigro. Che è successo? Nigro. Che è successo? Nigro. Abbiamo lo scudo, Nigro. Allora, vede Sindaco, abbiamo colto anche... questo però me lo consenta in maniera strumentale, abbiamo colto pure la differenza sua quando parla di platea scolastica, lei, parlando della Mozzillo, parla di una platea scolastica particolarmente sensibile, ma perché quelli della Marconi non contano.

**SINDACO**

Ma lo dice lei.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sindaco...

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sindaco, Sindaco.

**SINDACO**

Dopo le rispondo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



Dopo mi risponde, mi può tacciare - come ama fare nei contesti privati - di disturbato mentale o di folklore. Mi può tacciare come pare, per quanto mi riguarda c'è un'intera comunità che ci guarda, c'è un'intera comunità che io rispetto, perché rispetto la loro intelligenza, perché so che hanno la capacità di farsi un pensiero compiuto a casa, che non è il pensiero drogato e disturbato di una maggioranza incapace.

**SINDACO**

Non parliamo di droghe. Non parliamo di droghe.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sindaco, lei da questo microfono può dire quello che le pare, se mi vuole tacciare pure di essere un drogato io la sfido a lei e soprattutto al suo mentore a fare anche l'analisi del capello, perché smettiamola...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia.

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Smettiamola con queste...

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Smettiamola con questi luoghi comuni, perché lei sa bene che in questa città ci sono due Vicesindaci. Non voglio farmi prendere la mano e avere delle provocazioni...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



...dell'incapace Pannone, che in questa città tutto poteva fare tranne il Sindaco, un ottimo Vicesindaco.

**SINDACO**

Detto da lei ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere. Consigliere, Sindaco, per favore. Consigliere, concluda per favore.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

La vedo particolarmente nervoso, le do una pausa.

**SINDACO**

Io? La gente vede. La gente vede.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia. Consigliere Giustino, la invito a concludere.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, un attimo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Siamo già fuori tempo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

La questione è estremamente delicata. Finiamo con le scuole e andiamo ai beni confiscati alla camorra, altri finanziamenti portati dall'Amministrazione, una gara per la quale abbiamo pagato laute ricompense alla CUC dell'Agenzia nolana che va deserta e nessuno si preoccupa di che cosa succede. Adesso spostiamo l'affidamento di questa gara pare, forse, alla nostra CUC interna e il Sindaco però dice di rivedere i prezzi. No, Sindaco, guardi che probabilmente lei non sa...

**SINDACO**

E non ho detto questo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

....che i prezzi sono congrui.

**SINDACO**



Non ho detto questo.

### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

I prezzi sono congrui. La verità la domanda... Presidente, per piacere, il Sindaco dopo può prendere la parola e mi può rispondere, io non voglio essere disturbato nel mio intervento, che è frutto di analisi e approfondimenti e soprattutto di lettura delle carte visto che, a differenza degli altri, noi le carte le leggiamo, poi le possiamo leggere male, ma almeno ci sforziamo di leggerle.

Vedete e qui c'è l'ennesimo problema, perché la casa di un noto pentito di camorra, ex killer non riusciamo ad affidarla e farla diventare una casa di accoglienza per donne vittime di camorra. Minimizziamo. Non va minimizzato questo dato, è un dato sul quale ci dobbiamo interrogare, perché questo dato, poi, interpretato alla luce di quello che sta accadendo nelle Salicelle la dice lunga sulla possibilità di un certo condizionamento da parte di poteri forti sull'Amministrazione. Allora, Sindaco, io voglio essere estremamente chiaro, i 180 alloggi e il PINQuA sono due interventi che si sovrappongono. Oggi lei sui 180 alloggi parla di diffide sugli abusi, sul PINQuA lei evita, eppure il PINQuA interessa 461 alloggi, dei quali l'80% è oggetto di abuso. Che cosa stai facendo sui PINQuA rispetto agli abusi. Le diffide sui PINQuA le abbiamo fatte? Quante diffide abbiamo fatto sui 180 alloggi. Quante diffide abbiamo fatto sui PINQuA, però che cosa facciamo? Nel dubbio di poter perdere il finanziamento facciamo un'altra riunione, pare di aver compreso e decidiamo che cominciamo l'intervento dalle aree esterne. E sì, perché l'importante è cominciare, l'importante è fare capire che ci siamo e se poi perdiamo il finanziamento? I lavori cominciati come li paghiamo? E mi sa che a questo punto non ci possiamo manco più rifare al tesoretto, perché nel frattempo prendi per questo, prendi per questo, prendi per questo, è finito pure il tesoretto. Allora qual è la differenza, Sindaco, la domanda è netta: sul PINQuA quante diffide hai fatto? Perché sul PINQuA, secondo quanto ha scritto la sua Amministrazione nell'ultimo DUP, bisogna realizzare il 50% dei lavori che non sono ancora iniziati, per i quali non abbiamo ancora nemmeno un progetto. Bisogna ultimare entro il 30 giugno 2024, cioè fra due mesi, il 50% dei lavori che ammontano alla cifra di 9 milioni di euro. I lavori sono 18 milioni, il 50% ammonta a 9 milioni da farsi entro il 30 giugno, secondo quanto ha dichiarato lei. Lei non può venire qua e parlare dell'aria fritta, parlare del nulla e pensare che questo Consiglio Comunale se ne vada a casa convinto che... convinto di cosa? Convinto di cosa? Come stiamo contestando gli abusi? Essendo una pubblica proprietà, una proprietà comunale lo stiamo facendo per quello che abbiamo fatto con diffida, ma chi ha scritto i contenuti della diffida? Noi stiamo diffidando coloro che hanno fatto l'abuso sulla base del progetto di rilievo che ha fatto la ditta che si è aggiudicata i lavori. Sindaco, questa è una cosa contro legge. La rilevazione dell'abuso la deve fare il nostro ufficio. La deve fare un ufficio che si chiama nella fattispecie Ufficio Patrimonio, in una l'Ufficio Abusivismo. Queste sono procedure, Sindaco, codificate. Non sono procedure che per le quali lei si può inventare l'ennesima bizzarra idea e allora non è dato di sapere perché PINQuA e 180 alloggi camminano in maniera separata. Non è dato di sapere se riusciamo a rendicontare il 50% dei lavori dei 180 alloggi entro il 31/12 di quest'anno, ma ancor di più non è dato di sapere se riusciamo a



rendicontare il 50% dei lavori del PINQuA, pari a 9 milioni di euro, entro il 30 giugno 2024, cioè a qua a due mesi. Oppure le note senza riscontro degli organi superiori, tanto abbiamo il Sottosegretario in Giunta che se lo vede lei. C'è una nota dell'Architetto Donata Pizzini di riscontro ad una mia nota datata venti giorni fa per la quale la sua Amministrazione e lei non ha dato ancora riscontro. L'oggetto della nota è la preoccupazione che ha la Regione Campania sui 180 alloggi, perché la Regione Campania scopre solo attraverso la nota del sottoscritto che i cantieri non sono ancora aperti e si preoccupa e chiede urgentemente, venti giorni fa, all'Amministrazione di relazionare, però stiamo spendendo le somme. Non sappiamo ancora che cosa perdiamo e che cosa non perdiamo. Domani il Sindaco dirà: c'è chi rema contro la città, ci vogliono far perdere i finanziamenti. Noi stiamo dicendo solo che grazie all'incapacità di questa Amministrazione corriamo il rischio di perdere i finanziamenti e stiamo suonando una campanellina di allarme, se poi questa campanellina di allarme che si è concretizzata in una discussione, che voleva essere una discussione alta e nobile in quest'aula, su una richiesta del Consigliere Comunale in uno a tutto l'opposizione, Caiazzo, viene presa in considerazione dopo circa 70 giorni questo la dice lunga pure sulla sensibilità che mostrate rispetto a certi temi che hanno anche un carattere sociale, perché la riqualificazione delle scuole, la riqualificazione dei 180 alloggi, la riqualificazione del PINQuA hanno soprattutto un carattere sociale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, concluda per favore.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sì, certo che concludo Presidente. Ascoltare il Sindaco venirci a dire io sono disponibile, dopo 30 mesi e che dovremmo stare già alla fine della conclusione dei cantieri, posso fare dei Consigli Comunali ad hoc, piuttosto che posso darvi dei report, lo prendiamo come dato così, ma forse, evidentemente, questa è una cosa che andava fatta ben prima. Le criticità evidenziate, delle quali questo Sindaco è a conoscenza perché in questo Consiglio Comunale la prima interrogazione con la quale abbiamo sollevato la questione sui 180 alloggi e sugli abusi nelle Salicelle l'abbiamo sollevata 18 mesi e passa fa. Allora poi ti interroghi, ma forse vuoi vedere che il Sindaco ha paura o qualche tecnico comunale ha paura di andare a fare l'ordinanza? A chi? Perché poi abbiamo individuato l'occupante dell'alloggio abusivo sulla base dell'incrocio dei dati con i dati dell'Ufficio Patrimonio, mica ci siamo recati sul posto e abbiamo visto che fisicamente davvero occupa quell'appartamento. Ma di che cosa abbiamo paura, di trovare il camorrista di turno delle Salicelle che occupa l'appartamento e quindi siamo costretti ad andarcene? Lo chiudiamo, lo cacciamo e ci prendiamo la casa se così stanno le cose.

Vedete, alla fine dispiace, dispiace che questa classe dirigente si è trovata in un momento storico che ha visto consumare nell'arco di 30 anni una serie di ritardi, però alla fine, indipendentemente da tutto, oggi questa classe dirigente si deve assumere una responsabilità, altrimenti se ne può andare pure a casa, che è quella di risolvere i problemi.



Presidente, io per il momento...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere deve concludere cortesemente, è troppo tempo fuori.

### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sto concludendo. È chiaro che questa campana, al di là delle note strumentali di becera opposizione, come direbbe il nostro Sindaco, ha posto sul tavolo una serie di quesiti. Noi ci aspettiamo dall'Amministrazione e dal Sindaco le risposte a quei quesiti e se non c'ha le risposte a quei quesiti ci aspettiamo che il Sindaco ci dica che ci vediamo fra dieci giorni e ci darà le risposte a quei quesiti. Non ci aspettiamo certo l'ennesima cantilena di buoni principi, di voler bene alla comunità, di sviluppo, di stiamo facendo il tutto e di più che diamo per assodati, per scontato ma che non risolvono alcuno dei problemi posti sul tavolo. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

È entrata in aula la Consigliera Salierno, registriamo la sua presenza.

Consigliere Russo, prego.

### **CONS. RUSSO CRESCENZO**

Buongiorno Presidente, Sindaco, un saluto ai Consiglieri e in particolare al neo Consigliere D'Errico e ai nuovi Assessori. Penso che probabilmente sono state evidenziate, in particolar modo, tutte le criticità che rivestono intorno al PNRR, io vorrei soltanto evidenziare, precisare che i lavori devono essere completati entro il 31.12.2025, erroneamente qualcuno della maggioranza dice c'abbiamo fino al 2026. No, i lavori devono essere completati entro il 31.12.2026, cioè 2025 i lavori ultimati e collaudati entro il 31 marzo 2026, quindi, praticamente, ci aspetta un anno e mezzo solo di tempo per poter realizzare questi lavori. Rispetto a tutti i lavori che ci sono stati evidenziati, come si diceva prima, noi abbiamo una serie di lavori oggetto di finanziamento del PNRR, di lavori non avviati. Come diceva prima il Consigliere Giustino c'è il lavoro PINQuA, che sono lavori di 16 milioni e mezzo, non sono stati avviati, i 180 alloggi lavori non avviati, riqualificazione e adeguamento funzionale e sismico del Castello e spazi di pertinenza a lavori non avviati. Adeguamento sismico della scuola elementare e materna Aldo Moro lavori non avviati. Adeguamento sismico della scuola elementare e materna della Marconi lavori non avviati. Realizzazione di una scuola materna di sette aule a San Marco lavori non avviati. Scuola Aldo Moro, ampliamento della scuola d'infanzia Aldo Moro lavori non avviati. Oltre, poi, ai lavori delle gare deserte, i lavori di ristrutturazione delle case confiscate alla camorra, che sono addirittura le gare deserte ma comunque lavori non avviati. In particolare abbiamo i lavori della Mozzillo che sono stati avviati praticamente un mese fa e i lavori del cluster 1 e 2 relativi ai



centri sportivi Luigi Moccia che sono praticamente stati solo consegnati alle ditte, ma non è stato nulla ancora di avviato, tant'è vero che nelle note non so se eventualmente è stato ricevuto il certificato, quando abbiamo discusso in Consiglio Comunale nel bilancio si evidenziava che per i cluster 1 ed il cluster 2 per gli interventi relativi al Luigi Moccia, i due interventi, mancava il parere dei Vigili del Fuoco e presumo che al momento non sia ancora pervenuto.

Quindi, al di là di tutte le nostre titubanze relativamente alla possibilità di realizzare questi lavori nei tempi dovuti e quindi evitare di perdere i fondi o addirittura impegnare dei fondi che poi dovremmo rimetterci con le casse comunali, mi permetto di fare una domanda ben precisa al Sindaco, più di due anni fa l'Amministrazione, con grande velocità, ha praticamente indetto un concorso per l'assunzione di tecnici professionisti specificatamente per i progetti del PNRR, si è fatto il concorso, queste professionalità e presumo che siano delle professionalità qualificate, sono state assunte e penso che da più di due anni questi tecnici dovevano dare... o l'Amministrazione doveva dare la possibilità a questi tecnici di poter lavorare esclusivamente sui progetti del PNRR e quindi far decollare i lavori del PNRR. Quindi, non solo noi abbiamo lavori non iniziati e quindi con la probabilità che perderemo questi fondi, ma abbiamo anche delle professionalità che non sono state utilizzate, dieci professionisti, almeno spero che siano stati utilizzati in altre attività. Pertanto, quando qualche volta viene menzionata la scusa, il fatto che i dipendenti del Comune di Afragola siano in numero ridotto, per quanto riguarda i progetti del PNRR non è la stessa cosa, perché questi dieci tecnici sono a pieno organico del Comune di Afragola da quasi due anni. Quindi, non solo non riusciamo a realizzare i lavori, ma riusciamo a non utilizzare professionalità che sono state assunte per quello specifico tipo di lavorazione.

Poi le faccio un'altra domanda Sindaco, nel verificare i vari progetti ho visto che, praticamente, qualche volta si è avuta la possibilità di modificare i progetti. Faccio una domanda su tutto: la scuola Mozzillo, noi abbiamo la scuola Mozzillo che oggi stiamo costruendo e, come diceva il Consigliere Giustino, purtroppo lei non può imputare ad altri i progetti e i lavori del PNRR, il Commissario praticamente è intervenuto a febbraio 2021, ad ottobre del 2021 stesso è andato via, quindi è entrata in carica l'Amministrazione Pannone. Quindi, probabilmente, tranne che mandare quelle quattro schede che davano un'evidenza dei progetti da realizzare altro il Commissario non ha fatto. Quindi, presumo che tutta la responsabilità sia dell'Amministrazione Pannone. Quindi, si è pensato, eventualmente, di rimodulare questi progetti? E faccio un esempio specifico, la scuola Mozzillo oggi andiamo a realizzare un asilo nido, dove non c'è neanche una continuità scolastica, considerando che abbiamo una scuola media, quindi una scuola secondaria e andremo a creare nella stessa struttura una scuola dell'infanzia. Nella fattispecie quella struttura è mancante di una palestra, purtroppo tutte le Amministrazioni non sono state mai capaci di realizzare una palestra all'interno di quella struttura, quindi io mi domando: in questi anni, questi tre anni dell'Amministrazione Pannone si è pensato se c'era la possibilità di modificare quel progetto e per realizzare una struttura che probabilmente serve di più rispetto ad un edificio per l'infanzia all'interno del complesso della Mozzillo? Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Affinito, prego.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente, buongiorno a lei, al Sindaco, ai colleghi Consiglieri, al pubblico che ci segue da casa, un particolare saluto ai neo Assessori nominati, che sapranno sicuramente dare il proprio contributo nel perseguitamento degli obiettivi che questa Amministrazione si è posta. Un particolare saluto ovviamente alla collega Nespoli, all'amica Chiara Nespoli, un augurio alla collega Perla Fontanella, al Dottore De Stefano presente in aula e all'amico Aniello Silvestro.

Presidente, io sarò molto breve, condividerò soltanto una piccola riflessione. Vede, mi sembra di assistere..., fermo restando, logicamente, gli interventi che mi hanno preceduto, dei quali va sicuramente evidenziata la scrupolosità e la particolare attenzione che i Consiglieri di opposizione, logicamente, hanno e questo denota anche - devo dire la verità - una situazione molto favorevole, molto molto positiva per la città di Afragola, quindi segno evidente che l'opposizione sa svolgere il ruolo, indipendentemente dai rispettivi ruoli politici di maggioranza e di opposizione. Però, egregio Sindaco, mi rivolgo anche a lei, vede, ascoltando gli interventi che mi hanno preceduto, sembrava di assistere ad un vecchio Consiglio Comunale del 2014, del 2015, quando a parti inverse i Consiglieri di opposizione, allora c'era l'attuale Sindaco Antonio Pannone, logicamente denunciava o richiamava l'attenzione dell'allora maggioranza, in particolar modo del Consigliere Giustino, per evitare la perdita dei finanziamenti. Ricordo che all'epoca vi era il finanziamento Più Europa che era in corso nella città di Afragola e quindi ricordo anche gli interventi molto molto passionali dell'allora opposizione quando richiamava la allora Amministrazione Tuccillo nel dire attenzione, prestate attenzione che rischiamo di perdere i finanziamenti sul Palazzo Municipale, attenzione rischiamo di perdere i finanziamenti su Piazza San Marco, attenzione rischiamo di perdere i finanziamenti sul centro LUMO, ricordo proprio il centro LUMO che per anni è rimasto sospeso, i lavori sono rimasti sospesi perché si aprì logicamente una problematica seria che era quella dell'adeguamento sismico di una parte della struttura. Ebbene si perse poi il finanziamento, o meglio si doveva rimpinguare il finanziamento, l'Ente non aveva la capacità e anche in quella sede furono utilizzati i fondi dell'allora Più Europa per coprire le ulteriori lavorazioni che si rendevano necessarie per il centro LUMO.

Ricordo quando ci fu il problema del palazzo di Piazza Rosario che andava riqualificato e, se non erro, anche in quella sede furono utilizzati dei fondi Più Europa o quantomeno dei fondi della nuova programmazione regionale per gli anni a seguire, quindi non quello in corso ma per gli anni a seguire.

Ricordo quando nacque il problema della copertura finanziaria posta dall'opposizione negli anni 2008 – 2013, poi riproposta dall'opposizione 2013 - 2018, che era la copertura finanziaria dell'allora intervento di Corso Nenni, Corso Nenni e Piazza Castello che, ricordiamo, fu finanziato con fondi TAV. La stessa eccezione che fu sollevata dall'opposizione alla maggioranza nel 2013 - 2018 quando



furono utilizzati i fondi TAV per riqualificare Piazza Gianturco e Viale Sant'Antonio. Quindi, su questo – devo dire la verità – a distanza di dieci anni sembra una partita di tennis o di ping pong quando vengono rimbalzate varie responsabilità ed eccezioni da un lato verso l'altro.

Rispetto a queste eccezioni logicamente l'attenzione deve essere massima. So che il Sindaco su questo, unitamente al dirigente al PNRR, si è attivato da tempo, è chiaro, con le dovute difficoltà. So, tra l'altro, che il dirigente, l'Architetto Punzo ha individuato la strada da percorrere che non si è sposata con i tempi dell'Ufficio Urbanistica e quindi si sta facendo un unicum per cercare di porre in essere gli atti necessari. Non ritengo il Sindaco uno sprovveduto e quindi so che su questo l'attenzione per l'eventuale perdita di finanziamenti è massima, d'altronde la scelta, l'individuazione del nuovo Assessore ai Lavori Pubblici può essere una garanzia per l'intero Consiglio Comunale, perché so che a Casalnuovo ha lavorato bene, ha lavorato tanto, è una persona esperta, quindi saprà dare anche un contributo fattivo al buon Ingegnere Boccia, all'Architetto Punzo e quindi per queste perplessità, forse magari è stato calendarizzato male il Consiglio Comunale, perché questo capo all'ordine del giorno forse poteva essere rinviato più in là, anche se capisco, da quello che ho potuto percepire, che giace da mesi presso l'Ufficio di Presidenza, però forse poteva essere discusso tra qualche mese, quando magari il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici aveva contezza della questione e quindi poteva anche portare all'attenzione del Consiglio Comunale, unitamente al Sindaco, delle soluzioni fattive. Quindi, da questo punto di vista io rimanderei, in tutta onestà, perché è una questione molto particolare alla quale siamo tutti, tutti attenti, sia maggioranza che opposizione, in primis il Sindaco, la Giunta. Quindi, onestamente, riproporrei lo stesso quesito magari tra qualche mese, convocando un Consiglio Comunale ad hoc, però partendo una nuova fase anche dell'Amministrazione, dove è arrivato il momento finalmente di ottimizzare ciò che è stato programmato in questi due anni e mezzo, è arrivato anche il momento, magari, di rivedere determinate dinamiche e anche seguire più da vicino determinati interventi già nella Commissione Territorio. Quindi, io chiederò al Presidente della Commissione Territorio, unitamente a tutti i Commissari, di incidere e calendarizzare da oggi in poi una serie di interventi per porre al centro non solo gli interventi finanziati dal PNRR, ma anche quelli finanziati con altri fondi, con altre coperture finanziarie. Quindi, la fiducia è massima nel Sindaco, in questa Giunta, ritengo che ci siano tutte le condizioni per fare bene e quindi ribadisco, riproporrei questa interrogazione, questa mozione, questa richiesta di Consiglio Comunale magari anche alla luce dei vari interventi della Commissione, però la riproporrei da qui a qualche mese, anche per dare la possibilità al Sindaco e all'Assessore al ramo di venire con soluzioni e dare una risposta concreta a quelle che sono le perplessità dei Consiglieri di opposizione ma anche di maggioranza. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.

È entrato in aula alle ore 13:00 il Consigliere Baia.



Se non ci sono interventi passiamo la parola al Sindaco per le dovute risposte in merito a questi quesiti che hanno posto gli amici Consiglieri. Grazie. Prego Sindaco.

**SINDACO**

Presidente, tanto per essere chiari, perché non ci appartiene lo sfuggire al confronto, anzi il confronto deve essere sempre sano e non avvelenato, però purtroppo questo non accade sempre, la richiesta era di un Consiglio Comunale dedicato all'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla base di un richiamo al nostro Regolamento. Sicuramente il problema delle domande, io ho raccolto tutte le domande e posso provare a fare anche una sintesi, ma nello specifico convengo in pieno che c'è bisogno di un surplus di approfondimento tecnico, che è in corso. Mi permetto con grande umiltà di far notare che tutta la carne che è stata messa sul fuoco nel mio intervento era stata già anticipata, ma per un semplice fatto cronologico, anche la questione dell'incontro con la struttura tecnica, io ho avuto per ora interlocuzioni telefoniche con i responsabili delle strutture ministeriali, parliamo del Ministero dell'Istruzione e del Merito e non appena avremo riscontri e non escludo, lo ripeto, perché evidentemente qua qualcuno - dopo aver fatto i suoi passaggi e aver raccolto informazioni - viene qua con un pacco preconfezionato. Poi sui pacchi oggi non c'è tempo, io mi devo allontanare, parleremo in qualche altra sede dei pacchi, dei pacchi veri.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Devo dire la verità, con Fratelli d'Italia storicamente c'è grande sintonia.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, non interrompiamo.

**SINDACO**

In tema di sensibilità istituzionale, proprio per la sensibilità istituzionale, io ritengo che se uno prende un impegno per un convegno e non era il Generale Vannacci, che era ieri sera e non ci sono stato, avevo altri impegni, ieri mattina sono stato...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, per favore.

**SINDACO**

...a Bacoli, il Presidente lo sa bene, per un impegno assunto più di un mese e mezzo fa e, siccome quando do la conferma di un impegno sono abituato a rispettare le cose, avevo chiesto al Presidente di convocare per lunedì prossimo, non è stato possibile, l'abbiamo fatto oggi, siamo qui.

Convengo in pieno con lo spirito del Consigliere Affinito a voler non tanto riaggiornare, ma a condividere un patrimonio di dati che sicuramente il dirigente è pronto a condividere anche nel suo ruolo tecnico, quindi evitiamo anche questa cosa, il dirigente non ritenuto oggi di convocarlo in sede e sicuramente potrà essere presente anche nelle competenti sedi delle Commissioni Consiliari permanenti. Dicevo, in particolare sul richiamo della questione degli espropri stiamo aspettando l'esito di una verifica in corso con la struttura ministeriale, perché è vero, conosciamo il problema, il dirigente subentrato nell'autunno scorso, ha inteso corresponsabilizzare anche l'Amministrazione, ma nella consapevolezza che poi un dato è il vertice politico istituzionale e altro dato è la responsabilità dirigenziale ed esecutiva e questo vale anche per altri aspetti che pure sono stati evocati, quello, ad esempio, del problema delle diffide. Mi risulta da comunicazione degli Uffici che le diffide si stanno presentando, si stanno notificando e verificheremo anche le risultanze delle individuazioni dei soggetti destinatari.

**INTERVENTO**

Per entrambi gli interventi?

**SINDACO**

Ci sto arrivando. Per un intervento, quindi dall'altra parte c'è un problema e io ogni giorno sollecito la parte responsabile per quanto riguarda il PNRR e ovviamente anche il settore dell'assetto del territorio al cui interno ricade il tema degli abusi perpetrati negli immobili che fanno parte del nostro territorio comunale.

Sulla questione della Mozzillo, al di là che voglio precisare, al sempre attento Consigliere Russo, che sì, anche lì si può affrontare un discorso che vada in quella direzione, ma sempre avendo un'interlocuzione con le competenti autorità ministeriali. Se colleghiamo questo aspetto con la Marconi, con la Marconi il problema non è per niente sottovalutato, anzi è presente nella sua pregnanza proprio perché i lavori possono partire immediatamente, ma alla Mozzillo sono già partiti. Quindi, la dirigente scolastica del Primo circolo, la platea dei genitori lì, il Consiglio d'Istituto, chi si sta cercando di intestare qualche battaglia, poi è normale che quando partono questi processi anche chi non si è mai occupato di scuola all'improvviso scopre la scuola e va benissimo, perché più sono le voci coinvolte meglio è. Soluzioni rispetto al tema del doppio turno le stiamo definendo e contiamo di trovarle, perché bisogna trovare anche gli spazi idonei, rispettosi degli standard di sicurezza, perché ci



rendiamo conto che i doppi turni sono un problema, come lo sono in centinaia di altre città italiane, come lo sono già oggi a Napoli. Lo chieda al Sindaco Metropolitano, Consigliere Caiazzo, a Napoli purtroppo, in alcuni casi, il doppio turno è l'unica soluzione, noi ad Afragola cercheremo di fare in modo che questo non accada.

L'evocazione della Dottoressa Nigro, a cui va tutto il massimo rispetto, il Commissario Prefettizio viene evocato da me semplicemente come centro di imputazione della fase di start up di alcune ipotesi progettuali che sono state avviate come iter anche di candidatura in quel tempo, in quella stagione e certamente non, ad esempio, i beni confiscati, non i cluster sportivi, che sono stati frutto di una genesi che è partita, ovviamente, in una fase successiva.

Il tema degli espropri, ripeto, appena avrò elementi per corroborare questa visione che parte da un dato oggettivamente critico, ma che impone anche di guardare ad un esito, che è quello che le stesse competenti autorità ministeriali continuano a confermare, l'esito positivo, che consenta di fare buon uso dei fondi.

Sul tema dei beni confiscati ovviamente noi ci auguriamo che ben presto al PNRR si affiancano altre opzioni, altri fondi e certamente non possiamo immaginare che il PNRR si compensi con i fondi della TAV. Un conto è elaborare una piattaforma che oggi, allo stato attuale, rientra nel Piano triennale, prevedendo anche la possibilità di un finanziamento con i fondi oggetto della convenzione degli accordi quadro con RFI, è quello che abbiamo previsto per ora per l'intervento di via Arena, che nasceva come intervento ... (incomprensibile) ... Più Europa, quando all'epoca c'era l'Assessore Capone al mio fianco in Giunta, altro dato è invece considerare che quell'intervento potrà essere portato a termine con i POC, perché ce l'ha detto la Regione Campania, al massimo grado di responsabilità, con il Presidente e con la struttura dirigenziale che si occupa dei fondi comunitari, compresi i POC, altro conto sono invece le opere del PNRR, che per la loro genesi, per la loro strutturazione e per la loro funzionalizzazione non possono certamente essere poi, come dire, travasati in un contesto diverso, perché dovrebbe cambiare del tutto la matrice e quindi diventerebbe un problema anche di difficile gestione sul piano delle misure e delle previsioni del bilancio.

Diverso è il tema dei PICS, che è un tema che oggi è un fronte aperto anche in altri Comuni e che noi tenteremo di affrontare, come faranno anche altre città, anche altri Comuni che sono partiti con i progetti PICS già nel 2019 e che ancora oggi non hanno completato tutte le opere. Io ricordo ancora una volta all'Aula e a chi non si vuole fare annebbiare la vista dalle visioni strumentali che io ho sottoscritto l'accordo di programma a luglio 2023, cioè un nuovo accordo di programma per i PICS. Il vero accordo di programma per i PICS l'ho sottoscritto a luglio 2023 con i progetti che dovevano esaurirsi a dicembre 2023. Quindi, caro Consigliere Caiazzo, la realtà dei fatti è questa. Lei converrà che gli interventi vanno portati a termine, siamo pronti a raccogliere tutte le sue proposte, le mette nero su bianco, come pure in vista del prossimo appuntamento che sarà corroborato, se vorrete, anche dalle presenze tecniche a presentare per ognuno di questi aspetti specifiche interrogazioni, così faciliterete anche il mio compito di chiedere idonee istruttorie ai dirigenti, ai RUP, anche ai RUP e magari anche ai dirigenti che fino ad un certo punto si sono occupati di certi percorsi. Quindi c'è la



massima disponibilità, perché a noi interessa il bene della città e da questo punto di vista vorrei ancora una volta ribadire la sensibilità istituzionale è un fatto educativo, non bisogna scantonare, portiamo rispetto per quest'Aula, pure perché poi contano le esperienze, quelle pluriennali, ultradecennali, ventennali, di un nulla, di una nillificante presenza nelle istituzioni che non ha portato nulla. È inutile anche ricordare 20 mesi, 30 mesi, 40 mesi, tanto passeranno pure 4 - 5 anni e per qualcuno non cambierà nulla. E poi, ecco, io non mi sono mai permesso in contesti privati di dileggiarla, ho sempre detto da qualche mese che lei deve campare 100 anni, perché è la migliore assicurazione rispetto a certi percorsi che devono essere portati a termine e se poi, per di più, a ciò aggiungiamo che si arrivi ad una declaratoria di sconfitta con soggetti incapaci, con soggetti criminali, con soggetti drogati, evidentemente è meglio chiudersi da qualche parte, parliamo di cose pubbliche, direi quasi meglio chiudersi in qualche studiolo o in qualche latrina - e lo dico con rispetto perché è una voce registrata dalla Treccani - e leggere non solo qualche determina scopiazzata, perché lo sappiamo che il 90% delle determine degli enti locali sono scopiazzate, ma abbandonarsi anche a qualche lettura più edificante.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Mi dà l'atto Sindaco, per favore? Grazie.

Riteniamo chiuso l'argomento. Passiamo al prossimo capo.

Consigliere Giustino.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, giusto per finalizzare, evidentemente se volevo essere un esperto di Hegel mi mettevo a fare il professore alle scuole elementari o superiori, ho deciso di fare, tra virgolette, l'amministrazione e quindi ritengo di darmi, almeno per quanto riguarda il mio caso, a letture più precipuamente interessate alla cosa che faccio. Certamente non avrei mai votato il bilancio che prevedeva la bonifica delle fasce costiere ad Afragola.

Presidente, però noi a questo Consiglio Comunale un epilogo dignitoso lo dobbiamo dare. Io propongo che da qui a 60 giorni, senza che vi sia alcuna interrogazione, perché i quesiti sono emersi tutti nella loro portata, il Sindaco venga in quest'aula, sulla base di una sua relazione, di una relazione dell'Amministrazione e ci venga a delucidare sullo stato dell'arte dei fondi PNRR. Criticità, quante criticità esisteranno ancora da qui a 60 giorni, l'agenda dei lavori, come stiamo messi con le scadenze dei lavori, come stiamo messi con quei finanziamenti che corriamo il rischio di perdere. Quindi, se lei ritiene opportuno che questa proposta possa essere condivisa dal Consiglio Comunale, supportata da un voto, è chiaro che poi ognuno si assumerà la responsabilità di votare come meglio ritiene, io ritengo che noi su questo tema non possiamo più perdere tempo. Ci dobbiamo dare un'agenda e l'agenda è quella di ritrovarci qui su istanza dell'Amministrazione, magari pure con un Assessore che nel frattempo è entrato nelle dinamiche della gestione del PNRR e fare un quadro preciso di quello che è il mondo PNRR, soprattutto invece per quanto riguarda l'organizzazione logistica della platea



scolastica invitare il Sindaco a breve e non a 60 giorni, che è già tardi, perché se è vero, come dicevo prima, quello che scrivete nelle vostre carte che io leggo e so leggere, se vanno rendicontati il 30% dei lavori, così avete scritto nelle schede indicate al DUP sul PNRR, entro il 30 settembre andrebbero rendicontati il 30% dei lavori che riguardano le scuole, di sapere come intendiamo gestire la platea scolastica non della Marconi, ma della Marconi e degli altri sei istituti. Basti ricordare che per quanto riguarda il Castello, nel frattempo che stanno per partire i lavori, avevamo pubblicato la gara per l'affidamento dello stesso ad altro operatore economico, senza nemmeno riservarci la possibilità di dire a questo interlocutore guarda che probabilmente il Castello non sarà disponibile da questo periodo a questo periodo. Quindi se, Presidente, lei può tirare le conclusioni sulla base di questa cosa oppure mettiamo semplicemente in votazione un ordine del giorno che prevede... Anzi, faccio io formale richiesta di mettere all'attenzione del Consiglio Comunale affinché lo stesso si esprima su un ordine del giorno avente ad oggetto: Consiglio Comunale da qui a 60 giorni avente ad oggetto situazione PNRR limiti, vantaggi, criticità. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino. Consigliere Giustino, io penso che non è che bisogna mettere in votazione, da qui a 60 giorni magari ponete all'attenzione del Consiglio Comunale un'ulteriore richiesta.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io non posso convocare di mia iniziativa un Consiglio Comunale su un capo, magari formulate una richiesta.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... votare un ordine del giorno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ho capito, al posto di votare l'ordine del giorno fra 60 giorni o quando voi ritenete che sia opportuno discutere, fate una richiesta e lo portiamo di nuovo in Consiglio Comunale. Non penso che sia questo il problema, anche perché io sono tenuto, rispetto a delle richieste, a convocare il Consiglio Comunale.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Non dite così, perché le richieste di qualsiasi Consiglio Comunale sono state sempre evase.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cerchiamo di fare gli interventi che vengono registrati. Quindi, se per voi non è un problema chiudiamola così, fra 60 giorni fate ulteriori richieste e la portiamo in Consiglio Comunale.

*...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Anche perché sembra che lo stesso Consigliere Affinito aveva fatto più o meno la stessa idea, di porre a qui a qualche mese... dare modo anche al nuovo Assessore di entrare nel merito di tutti i lavori che stiamo portando avanti come PNRR.

Consigliere Giustino, prego.

### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Si è consumato un Consiglio Comunale che ha visto snocciolare una serie di dati importanti, una serie di criticità consistenti, ritengo che questo Consiglio Comunale deve pure finalizzarsi. Il Sindaco ha detto che, per una serie di cose, ha la necessità di rapportarsi ancora con i suoi dirigenti, per altre cose ha detto che ci sono dei percorsi in itinere per i quali non può dare delle risposte fino a quando quel percorso che è in itinere non si concretizza. Ci ha sommariamente o non sommariamente resi edotti di questi percorsi, noi facciamo formale richiesta affinché il Consiglio Comunale si esprima sul seguente ordine del giorno: "I sottoscritti Consiglieri Comunali, alla luce del Consiglio Comunale appena tenutosi fanno formale richiesta di un'ulteriore seduta avente ad oggetto: aggiornamenti sui punti di criticità, sui vantaggi e sui limiti del PNRR da tenersi nel termine di 60 giorni a far data da oggi". Ritengo che questa cosa sia importante, pure se può vedere il sostegno dei Consiglieri della maggioranza, visto che, come diceva il Consigliere Tignola fuori microfono, è un tema che sta probabilmente più a cuore alla maggioranza che si sta misurando con la sfida di realizzare ciò che dice, piuttosto che all'opposizione, che nel luogo comune e becero di qualcuno vorrebbe stare qui solo a criticare. Quindi, faccio formale richiesta affinché questo capo dell'ordine del giorno si concretizzi con la votazione di un ordine del giorno di aggiornamento dei lavori sulla base di una relazione che il Sindaco o l'Amministrazione presenterà a questo Consiglio Comunale avente proprio ad oggetto: aggiornamenti sul PNRR. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Innanzitutto per esprimere il mio voto favorevole all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Giustino e poi per dire un po' la mia sulla conclusione di questo Consiglio Comunale, visto che sono stato il primo firmatario, no? Siamo arrivati in quest'aula immaginando che voi eravate confusi, con grande approssimazione sul PNRR, ce ne andiamo sapendo che anche sul PNRR fate acqua da tutte le parti. Vede, Sindaco, io l'ho vista un po' agitata su questo tema, sa perché?

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

No no, io ho sempre trovato in lei - la verità - un muro di gomma, pure perché, devo essere sincero, in questi giorni giro parecchio a piedi per la città, per problemi personali e trovo una città tristemente abbandonata, via Matteo Renato Imbriani piena di escrementi di cani, erbacce ovunque...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, chiedo scusa Consigliere Caiazzo...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

È veramente una..., ci troviamo davanti ad una città che se ne cade a pezzi ma ovviamente trovo in lei un muro di gomma, è come se vivessimo a Zurigo e tutto va bene. Però su questo tema l'ho vista un po' agitata, pure perché immagino che lei...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, possiamo chiudere un attimo quella porta, al posto di mantenere il pannello vicino al muro?

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...essendo un uomo di scuola, il destino ha voluto che il suo più grande fallimento in questa città sarà sulle scuole, io prima ne parlavo con un Consigliere di maggioranza di là, quando abbiamo sospeso, mi sono avvicinato e gli ho detto: "Scusa, ma a te veramente... ma non ti interessa proprio di questa tematica?", lui mi ha detto: "Antò, ma che mi deve interessare, noi abbiamo perso tutto. Abbiamo cominciato fallendo e finiremo fallendo", poi ovviamente... un Consigliere di maggioranza, fattelo dire da lui. "Abbiamo cominciato fallendo e finiremo fallendo". Quindi lei, secondo me, siccome è un uomo delle istituzioni, un uomo delle scuole, il suo più grande fallimento saranno le scuole ovviamente capisco il suo imbarazzo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



Però si legge Hegel.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Io non lo conosco, la verità. Detto questo, votiamo a favore dell'ordine del giorno del Consigliere Giustino, pure perché penso che su questo tema dovremmo essere una spina nel fianco dell'Amministrazione e le posso garantire che, sempre nel rispetto delle regole, noi saremo la sua spina nel fianco se lei creerà disagi ai ragazzi della scuola Marconi. Le garantisco che se le mamme..., io in prima persona ve le porterò nella vostra stanza e occuperemo la vostra stanza, perché è vero che viene poco, ma noi occuperemo la vostra stanza, perché la vostra sciatteria e la vostra incapacità non possono ricadere sui giovani. Fate quello che volete sulla città, una città invivibile, una città che se ne cade a pezzi, ma sui giovani non transigo. Mi prendo la responsabilità di quello che dico, se lei creerà disagio alle scuole si aspetti un'occupazione totale del suo piano, perché solo così, solo veramente alzando l'asticella delle problematiche si può cercare di risolvere qualcosa, perché lei prima di presentare... questo lo diceva sempre un altro Consigliere di maggioranza, diceva: "Scusami Antò, ma invece di fare tutto 'sto bordello, dieci progetti che non ne fanno manco uno, ma ne potevano fare uno buono". Sì, lo potevate fare. Che cosa avete fatto? Avete questi tecnici, io ho grande rispetto per i tecnici, hanno preso i progetti vecchi RFI, copia - incolla e li hanno invitati al Ministero.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... Alzheimer, dici sempre le stesse cose.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiedo scusa Consigliere...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Alzheimer. Alzheimer.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, stiamo aprendo un'altra volta la discussione? Consigliere Caiazzo, la prego di concludere, stiamo aprendo un'altra volta la discussione.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

No, stiamo concludendo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lei ha detto sono pure favorevole.



**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Stiamo concludendo, siccome noi abbiamo fatto delle richieste, zero risposte...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sta concludendo, sta andando nel merito un'altra volta.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Siccome abbiamo avuto zero risposte io mi piglio la responsabilità di dire che se questa Amministrazione creerà problemi ai ragazzi noi creeremo problemi alla gestione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È la terza volta che l'ha ripetuto. Okay.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Presidente, ma lei vuole dire quello che... perché se lei dice quello che dico io ... (incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, Consigliere Caiazzo, io le ho dato la parola perché lei ha detto: "Io sono favorevole al voto". Sta entrando un'altra volta in merito, quindi io la sto facendo parlare.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Ma lei vuole entrare nel mio merito?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lei sta entrando un'altra volta in merito.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Ma lei vuole entrare nel mio merito?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io entro dove posso.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Ah.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Eh!

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Dove può.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Eh!

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

No nel mio merito, ovviamente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesemente. Prego.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Prego cosa?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha finito?

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

No. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi ha finito. Grazie.

Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Buongiorno a tutti. Io penso che il Consigliere Caiazzo, che parla della Marconi come una cosa così sentita, ma non penso che le figlie frequentano la Marconi ma lo fa per un fatto collettivo, di interesse - diciamo - del plesso scolastico. Io ho mia figlia che frequenta la Marconi e ovviamente...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

E si vede.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, cioè...



**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Chiedo scusa. Chiedo scusa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Grazie.

Prego, Consigliere Tignola.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Devo fare come il Consigliere Marianna, cioè ad un certo punto poi si devono stare tutti quanti zitti, ha ragione, perché poi è fastidioso sottovoce, che non riesco poi ad organizzarmi il discorso. Allora, io penso che l'intervento fatto in primis dal Consigliere collega Affinito sia stato nel senso che voi avete ovviamente rilevato, no? È chiaro che le problematiche ci stanno e si cerca di unificare le forze, perché penso che il PNRR non sia una cosa di maggioranza e nemmeno di opposizione. Penso che se abbiamo sbagliato o non riusciamo nell'intento posso dire che almeno ci abbiamo provato, però questi 60 giorni richiesti dal Consigliere Giustino pure per cercare di avere un confronto o di avere soluzioni, perché nessuno vuole fare il doppio turno, perché il doppio turno per le mamme lavoratrici e per i bambini che hanno attività extra scolastiche il lunedì, mercoledì e venerdì è chiaro che non solo va ad incidere sull'organizzazione familiare quotidiana, ma va ad incidere anche sulla limitazione della sana crescita dei minori. È chiaro che il Professore Pannone prima di tutto è uno che è molto attento alla scuola... Presidente, io rinuncio al mio intervento. Va bene così.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vabbè, che le devo dire Consigliere Tignola.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Ho sbagliato. Ho sbagliato.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

No, basta, rinuncio, quando lui fa l'intervento se lei mi richiama perché ci metto la musica sotto dopo mi confronto con te, perché se non rispetti l'Aula a questo punto no. Rinuncio al mio intervento. Rinuncio. Presidente andiamo avanti. Andiamo avanti con i lavori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Rispetto a questa richiesta formulata dal Consigliere Giustino e condivisa dal Consigliere Caiazzo.

**INTERVENTO**

Mettiamo in votazione.

**INTERVENTO**

Se sta mettendo in votazione facciamo la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, hanno fatto una richiesta...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... dichiarazione di voto Presidente, era solo per dare chiarezza ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

È chiaro che l'ordine del giorno va nel senso di condividere la necessità avvertita dall'Aula di sostenere all'unanimità un ragionamento work in progress, anche critico, su un momento importante che è quello del PNRR. I 60 giorni sono individuati in maniera ideale come una scadenza di lì a breve, ma certamente non è perentoria né che ce ne andiamo a casa che... Quindi, rispetto a questo mi auguro che entro 60 giorni, ma comunque prima della pausa estiva riusciamo a fare un altro punto della situazione rispetto pure alla quantità e alla qualità delle informazioni che nel frattempo l'Amministrazione ha saputo drenare da altri enti superiori. Nei fatti abbiamo una serie di finanziamenti che sulla carta, Presidente, sono persi. Il responsabile PNRR, pare, ho sentito dire da qualche parte che l'abbia scritto in maniera abbastanza chiara al Sindaco, chiedendone anche delle delucidazioni e degli indirizzi politici. Il Sindaco, a sua volta, si è rivolto ai competenti organi ministeriali per sapere se ci stanno delle proroghe, se non ci stanno delle proroghe. Si parla di proroga sul PNRR a livello governativo, aspettiamo serenamente questi esiti, però ritengo che la gestione del PNRR debba essere una gestione strettamente sorvegliata, controllata da quello che è l'organo di controllo per l'autonomia in questa città che è il Consiglio Comunale. E voglio ricordare a me stesso e a questo Consiglio che due sono le funzioni fondamentali del Consiglio Comunale: quella di indirizzo e quella di controllo. Quindi, rispetto a questo, il principio di individuare, attraverso un ordine del giorno condiviso da maggioranza e opposizione, la necessità di riportare il tema in Aula risponde solo a questa esigenza, non già alle esigenze di una vittoria politica e gli presento l'ordine del giorno o di chicchessia, perché l'ha detto Giustino, l'ha detto lo stesso Sindaco, ha seguito Affinito e mi pare in qualche modo di interpretare, perché non ha finito il suo pensiero, lo voleva dire per certi aspetti il Consigliere Tignola. Quindi, è in questo senso che va l'ordine del giorno, avvertire, cioè sulle nostre spalle, la responsabilità, la necessità di evitare di perdere anche un solo centesimo di quei fondi, punto. L'opposizione sta qua per questo. Noi non tiriamo i piedi alla nostra comunità, noi alla nostra



comunità vogliamo un gran bene. Ci dispiace per quello che sta accadendo. Questo è il senso dell'ordine del giorno. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Io, come da Regolamento, devo mettere a votazione.

...(Interventi fuori microfono)...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ma io non a caso avevo detto da qui a qualche mese presentate un'altra interrogazione...

...(Interventi fuori microfono)...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta, prego.

### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Giusto per avvalorare la richiesta del Consigliere Giustino e per evitare che poi, insomma, succeda la stessa cosa che è successa con gli emendamenti al bilancio presentati dalla Consigliera Salierno, credo che siamo tutti d'accordo che non vogliamo perdere questi soldi del PNRR. La nostra richiesta non è altro che riportare in aula la discussione sul PNRR senza nessun accento polemico o remare contro la città. Quindi, la richiesta di mettere al voto è semplicemente per avere certezza che si torni in quest'aula a parlare di PNRR. Ripeto, non commettiamo lo stesso errore che è stato commesso dalla maggioranza, perché poi mi è stato detto che avevo strumentalizzato la cosa, però, insomma, era abbastanza chiaro che l'emendamento andava... dove andava a parare quell'emendamento. Quindi, vi invito a riflettere su questa cosa qua. Si pone all'ordine del giorno la possibilità di tornare a parlare di PNRR e tutti...

Consigliera Tignola però... Consigliera Tignola, Consigliera Tignola, prima aveva pienamente ragione che veniva, insomma....

Quindi, prima di bocciare questa proposta fatta dal Consigliere Giustino vi invito a riflettere, tutti quanti ci teniamo che questi soldi non vadano persi e non è nessun intento polemico in questa occasione, si vuole tornare di nuovo in quest'aula, magari anche con la presenza del dirigente che, ripeto, Presidente la invito, insomma, per le prossime volte del Consiglio Comunale, il Regolamento prevede la presenza dei dirigenti quando ci sono argomenti di loro competenza, quindi non capisco per quale motivo anche oggi non sia presente il dirigente al PNRR e gli altri dirigenti competenti. Comunque, invito la maggioranza a riflettere e a non bocciare questa proposta di ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Affinito, prego.

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Ritengo sia obbligatoria una dichiarazione di voto perché, al di là della richiesta che, devo dire la verità, è alquanto strana, però l'argomento è di tale importanza che una dichiarazione di voto penso sia necessaria, perché, come già ribadito nell'intervento precedente, da un lato l'attenzione rispetto ad un tema del genere deve essere massima, sicuramente sia maggioranza che opposizione non possono esimersi dal tenere sott'occhio scadenze e iter amministrativi relativi non solo, se mi consentite, a quelli che sono i finanziamenti PNRR, ma i finanziamenti in generale; dall'altro lato, però, anche facendo seguito all'intervento a ciò che ho detto prima imporre al Consiglio Comunale di stabilire già una seduta di Consiglio Comunale da qui a 60 giorni mi sembra un attimo esagerato. Uno perché in tutta onestà io l'agenda politica non me la faccio dettare dall'opposizione, due perché 60 giorni forse ritengo siano anche eccessivi, perché se da un lato ci dicono c'è l'urgenza di capire come si sta procedendo, dall'altro lato si rimanda poi la discussione a 60 giorni, è questo che mi impone una riflessione personale approfondita. Mi meraviglio che chi poi abbia dato seguito a tale richiesta sia il Vicepresidente della Commissione Territorio, che è il collega Iazzetta, il quale a differenza di me che sono Commissario della Commissione Territorio e che ho assicurato e sollecitato la Commissione a convocarsi ad hoc su questa tematica, dall'altro lato il Vicepresidente della Commissione Territorio supera, bypassa gli interventi della Commissione competente, però a lui piace direttamente venire in Consiglio Comunale da qua a 60 giorni, evidentemente, per dare seguito a quelle che sono le sue riflessioni, che troveremo poi sintetizzate sicuramente oggi sui social. Non è logicamente una critica, anzi, mi fa piacere chi sa usare lo strumento social a fin di bene, mediaticamente è uno strumento che dà la percezione immediata della propria riflessione ai lettori, su questo io, purtroppo, non sono molto bravo. Quindi, ripeto, mi dispiace, il mio voto deve essere necessariamente contrario per queste motivazioni, fermo restando che la preoccupazione di questi, così come altri finanziamenti, devono e sono sicuramente la priorità per questa maggioranza. Quindi, per tale motivo io annuncio il mio voto contrario alla richiesta di..., che poi non ho capito se è un ordine del giorno o un'altra richiesta di Consiglio Comunale, che mi sembra di capire che è identica a questa che stiamo discutendo. Quindi, ciò non toglie che, magari, tra dieci giorni possa essere depositata un'altra richiesta da parte dell'opposizione o della maggioranza di convocazione di un Consiglio Comunale ad hoc. Quindi, è anche il percorso amministrativo che mi lascia un po' interdetto, ma preliminarmente è quello politico. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Affinito.



Non a caso prima avevo detto del potere che ha il Consigliere Comunale, può richiedere un'altra interrogazione o mozione o quant'altro.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, non le ho dato la parola. Già ha azzittito la Consigliera Tignola e ha chiesto tre volte scusa. Questo non è più un problema di scuse, è un problema di educazione a questo punto. Okay.

Prego, Consigliere Iazzetta.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Veramente due secondi, perché, vede Consigliere Affinito, lei è molto più presente di me in IV Commissione, però forse non è attento, si vada a leggere i verbali e veda chi è che ha chiesto... Mi faccia parlare. Io ho ascoltato in silenzio, mi faccia parlare. Veda chi ha chiesto l'audizione dell'Architetto Punzo e veda chi l'ha richiesta ulteriormente senza averla, però, ancora ottenuta, perché io sono il Vicepresidente, ma nei fatti - insomma - non sono io che decido l'ordine del giorno delle Commissioni. Ripeto, lei è molto più presente di me però forse è poco attento.

Poi invitavo a riflettere a bocciare questa proposta, lei, Consigliere Affinito, ha detto che non si fa dettare l'agenda politica dalle opposizioni, fatela vostra la proposta così non è più delle opposizioni. Non è d'accordo sui 60 giorni perché ritiene che sia necessario convocarla prima? Va bene, facciamo a 30 giorni, la presentate voi a 30 giorni e la votate, perché le due obiezioni che ha posto sono che l'agenda politica non se la fa dettare dalle opposizioni, presentatela voi e i 60 giorni sono troppi, ne vuole discutere prima, facciamola a 30 giorni, così la votate voi della maggioranza o anche in questa occasione, insomma, dimostrate per l'ennesima volta che le cose concrete, reali che interessano alla città non vi interessano? Vede, ne possiamo parlare quanto vuole in Commissione, tra l'altro, poi, potremmo pure riprendere quella vecchia sua proposta delle riprese in streaming delle Commissioni, così - magari - anche in quell'occasione i cittadini potranno sapere quello che succede, però - secondo me - su questi temi così importanti qual è il PNRR la discussione va fatta qua e non nelle Commissioni. Va fatta qua dove abbiamo questa fortuna, così come prima ho elogiato il sistema di videosorveglianza elogio la possibilità che diamo ai cittadini di Afragola di seguire i lavori del Consiglio Comunale. Credo che sia un diritto dei cittadini sapere cosa questo Consiglio Comunale ha intenzione di fare per il PNRR, che è un'occasione storica che però, se non sfruttata bene, ci porteremo sul groppone per i prossimi non 30 ma 50 anni. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**



Bene: Se non ci sono ulteriori interventi metto in votazione la proposta così come formulata dal Consigliere Giustino e condivisa anche da altri Consiglieri.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:**

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Assente
Affinito	Giuseppe	Contrario
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

13 voti contrari e 6 voti favorevoli. La proposta non viene accolta.

Grazie. Si chiude l'argomento.



**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Richiesta urgente di Convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 39 avente ad oggetto: "Grave Situazione Politico Amministrativa".**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al capo numero sei: <<Richiesta urgente di Convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 39 avente ad oggetto: "Grave Situazione Politico Amministrativa">>.

Primo firmatario di questa richiesta è il Consigliere Russo. Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Questa è una richiesta urgente di convocazione di Consiglio Comunale che noi...

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Perdonatemi, perdonatemi, un attimo anche in risposta a quello che precedentemente abbiamo detto e quindi rispondendo al Consigliere Affinito, caro amico Affinito, noi abbiamo fatto una richiesta di Consiglio Comunale per grave situazione politico amministrativa il 3 marzo, quindi voi con molto rispetto, con molto rispetto non avete preso nulla in considerazione, ovviamente noi l'abbiamo risollecitata 15 giorni dopo, il 18/03 e quindi ovviamente voi non l'avete proprio presa in considerazione. Quindi, anche al Presidente, quando fuori dal microfono dicevo che purtroppo le nostre richieste non vengono evase e il Presidente diceva non è vero, questa è la dimostrazione che...

**CONS. AFFINITO GIUSEPPE**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Io rispondeva a lei, caro Consigliere Affinito.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Presidente, però ad Affinito lei non lo richiama, richiama solo me, allora lei vuole fare proprio... cioè...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Allora, ci siamo trovati praticamente...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Caiazzo, non interrompa per favore.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Ci siamo trovati all'inizio di marzo che abbiamo fatto questa richiesta, sollecitata verbalmente, con confronti, anche con una ulteriore richiesta ma purtroppo, praticamente, noi ci troviamo dopo due mesi che viene presentata in Consiglio Comunale senza che il Presidente ottemperasse ai propri doveri. Se mi permette, Presidente, lei non ha permesso all'opposizione di poter discutere la richiesta che avevamo fatto in Consiglio Comunale nei tempi dovuti anche dal Regolamento. La situazione, il Consigliere Affinito diceva: "L'ha modificata", no, non ho modificato nulla, perché penso che non sia cambiato molto da quando è stata fatta la richiesta. La situazione politica è evidente a tutti, a prescindere dal fatto che comunque, rispetto ad altre situazioni, noi abbiamo la mancanza di Consiglieri Comunali stamattina, che non si sono presentati in aula. Sì, Presidente, mi sembra ben evidente che dei Consiglieri non si sono presentati, al di là di chi è andato via, ma ci sono dei Consiglieri che non sono venuti dalla prima ora del Consiglio Comunale. Poi, praticamente, siamo stati con un'Amministrazione che..., ad un certo punto il Sindaco ha azzerato la Giunta, ma ha azzerato la Giunta perché probabilmente è stato costretto, vista la mancanza e le dimissioni via via di vari Assessori, dopo che siete riusciti a trovare la quadra gli Assessori sono stati nominati senza deleghe e stamattina, praticamente, il Sindaco ha dato le deleghe agli Assessori, tenendo presente che comunque, in ogni caso, manca un Assessore che non è stato nominato. Quindi, fondamentalmente, rispetto a quello che c'era due mesi fa non penso che sia cambiato molto, anche perché nella città, con tutti i passaggi che voi vi siete fatti, non è cambiato nulla. È evidente a tutti, stamattina stiamo discutendo, voi dovete dare un indirizzo politico, ma l'indirizzo politico lo dovete dare sui lavori del PNRR. Dovete dare l'indirizzo politico affinché la città sia pulita. Dovete dare l'indirizzo politico affinché si risolvano le problematiche che affliggono questa città, ma non è stato fatto nulla. Stamattina è uscito un documento - e me ne dispiace per gli Assessori presenti - dove assegna le deleghe, ma le problematiche politiche non sono state risolte, quindi la situazione è rimasta invariata, anzi probabilmente è peggio di prima, perché i nuovi Assessori dovranno capire dove mettere le mani, spero, anzi sono sicuro della loro professionalità, ma avranno bisogno di tempo, quindi la città si troverà almeno per un altro periodo che non si potranno avere degli sviluppi, non si potranno avere dei cambiamenti, a meno che non decida il Sindaco, che ha avuto sempre tutte le deleghe dell'Amministrazione, a poter dare degli indirizzi politici. È evidente a tutti quello che sta succedendo, ma non è successo negli ultimi tre mesi, è successo negli ultimi 30 mesi, dove praticamente avete nominato Assessori, Assessori che si sono dimessi, che sono andati via. Quindi, praticamente, questo Consiglio Comunale, l'Amministrazione Pannone con gli Assessori probabilmente è stata sfortunata, non ha avuto mai degli Assessori che hanno svolto il proprio ruolo, tranne il grande Silvestro Aniello e la Castiello che è sempre assente ovviamente.

...(Interventi fuori microfono)...



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ha completato?

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Devo elogiarla soprattutto per la presenza, poi per i risultati quella è un'altra cosa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia, Assessore per favore.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Quindi, era necessario proporre questa nostra richiesta in tempi precedenti affinché non si arrivasse ad una situazione abbastanza drammatica, ritengo io, della situazione di Afragola. Spero che con i nuovi Assessori ci sia una svolta, ma ho i miei dubbi. Grazie.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiediamo la parola, Consigliere, se vuole essere registrata, altrimenti...

**INTERVENTO**

No, voglio soltanto capire se c'era o meno.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Sì, ma chi ha mai parlato di ritiro della richiesta.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... questo dovevo farlo tanto tempo fa, l'abbiamo fatto mo, mi sembrava che non era più consono...

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Ma non è cambiato nulla. Non è cambiato nulla.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cortesia.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Ma non è cambiato nulla, quindi...

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Presidente, prima di tutto le volevo chiedere - poi magari se sarà così gentile da rispondermi - per quale motivo alla fine non è stata messa all'ordine del giorno la richiesta firmata da sette Consiglieri Comunali relativa alla discussione su sicurezza e ordine pubblico. È stata presentata il 22 aprile, ne avete discusso in Conferenza dei Capigruppo, come riportato nel verbale, quindi magari se dopo è così gentile da spiegarmi per quale motivo non è stato messo all'ordine del giorno anche quel punto all'ordine del giorno, anche perché sarebbe stato interessante sapere dal Sindaco un resoconto del Comitato di ordine e sicurezza pubblica che si è tenuto qui nel Palazzo Comunale, perché a me dall'esterno... Vede, prima il Consigliere Affinito diceva che io rendiconto sempre sull'attività del Consiglio Comunale, perché credo che sia un obbligo dei Consiglieri Comunali fare una cosa del genere, comunicare a chi non segue i lavori cosa succede in quest'aula. Mi aspettavo che il Sindaco, nelle comunicazioni che ha fatto al Consiglio all'inizio, desse notizia di quello che è stato deciso o di quello di cui si è parlato nel corso del Comitato dell'ordine e sicurezza pubblica, perché al momento, dall'esterno, l'unico risultato che vedo concreto è che abbiamo riattivato la fontana in Piazza Municipio perché doveva venire il Prefetto. Quello è l'unico risultato concreto che abbiamo ottenuto. Lei, che è attento e rispettoso delle istituzioni, abbiamo anche cambiato la composizione del Comitato di ordine e sicurezza pubblica per permettere qualche passerella, qualche solita passerella, però - insomma - volevamo capire un attimo quali erano i risultati concreti sulla questione della sicurezza. Non continuate a dire sempre l'aumento degli agenti di Polizia al Commissariato di Afragola perché sappiamo benissimo che l'ordine di servizio con cui sono venuti quei venti agenti è che devono occuparsi prevalentemente, se non esclusivamente, del Parco Verde di Caivano. Quindi, considerando che ci sono stati dei pensionamenti, nei fatti abbiamo meno forze dell'ordine, al di là delle operazioni blitz spot che sono utilissime, come quella di sabato scorso, sono utilissime, lo ribadisco per la terza volta, utilissime, ma sicuramente non bastano.

Venendo al punto all'ordine del giorno, Consigliera Tignola, va sicuramente discusso questo punto, perché credo non sia cambiato nulla e dovete anche spiegarmi voi di Fratelli d'Italia, che lamentavate col Sindaco una scarsa collegialità nelle scelte, quando poi c'è la volontà di fare scelte collegiali, come quella che avete bocciato pochi minuti fa, per quale motivo poi queste scelte non le volete condividere qui nell'aula consiliare, che è il luogo massimo per condividere le scelte,



evidentemente forse avevamo ragione quando dicevamo che era solo una questione di poltrone e non di metodologia o altro.

Stamattina finalmente abbiamo avuto contezza delle deleghe date agli Assessori, perché anche questa volta erano stati nominati..., dobbiamo fare i Consigli Comunali per avere i decreti, l'altra volta in occasione del Consiglio Comunale abbiamo avuto l'annuncio anzi, ancora non c'era il decreto degli Assessori, ora abbiamo fatto il Consiglio Comunale, abbiamo avuto le deleghe, evidentemente è un modo per tenere a bada i Consiglieri che facevano un po' di polemiche, scalciavano un po'. E anche questo Assessore che si è tenuto ancora la casella vuota, Sindaco, mi ricorda un po' la scena di quando si mette la carota davanti al cavallo per farlo camminare insomma, lo tiene così, per tenere buoni quei Consiglieri che si sentono ancora non rappresentati. Io, ripeto, auguro davvero buon lavoro alle nuove Assessori e ai nuovi Assessori che sono entrati in Giunta e mi auguro che il Sindaco questa volta deleghi davvero parte del lavoro che porta avanti da solo, in modo tale che si possano avere dei risultati concreti e possiamo avere anche noi nelle Commissioni e qui in Consiglio degli interlocutori con cui dialogare. Mi dispiace che ancora una volta ha confermato, io sono colui che ha proposto la mozione di sfiducia alla Vicesindaca Pina Castiello e ritengo ancora che sia un male per Afragola avere Pina Castiello come Vicesindaco, perché il Sindaco si ritrova da solo. Vede, Sindaco, quando il Consigliere Giustino aveva contestato che ieri stava a Bacoli e lei ha detto: "No, una volta che do il mio assenso a partecipare ad un'iniziativa mi piace mantenere gli impegni" e glielo riconosco, gliel'ho detto tante volte anche in privato, però stamattina lei, Sindaco, non ha rispettato l'impegno che aveva alla Brunelleschi perché è stato costretto a restare qui in quest'aula consiliare, se avesse avuto una vera Vicesindaca poteva restare qui la Vicesindaca a rispondere alle richieste delle opposizioni, a partecipare al dibattito in Aula. Quindi le ribadisco l'invito, ritiri almeno la delega di Vicesindaco a Pina Castiello, la dia ad uno degli Assessori, che mi sembra siano molto più motivati a lavorare per la città di Afragola. Non possiamo, chiaramente, dare giudizi sugli Assessori, sono persone da curriculum che non sta a me giudicare, vedremo poi nel corso delle prossime settimane e dei prossimi mesi. Mi auguro che loro abbiano una maggiore collaborazione, un maggiore aiuto anche da parte dei dirigenti e qui rinnovo per l'ennesima volta, Presidente (così come prima le ho chiesto di spiegarmi per quale motivo non c'è all'ordine del giorno la questione della sicurezza), la richiesta di far presenziare ai Consigli Comunali i dirigenti che, come ribadisco, non è una mia volontà, una mia ripicca o che, è semplicemente un obbligo previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale, perché qui ogni tanto diciamo perché non viene, perché quasi le dobbiamo chiedere per carità se vengono in aula. È un obbligo previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale che lei conosce sicuramente meglio di me. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere lazzetta. Consigliere lazzetta, mi permetta una battuta? Lei mi sembra un mio vecchio professore quando stavo alle elementari, che bacchettava sempre tutti. Forse ha cambiato mestiere? È diventato professore? Allora, le rispondo in alcune domande che lei ha posto



alla Presidenza. Rispetto alla richiesta sulla sicurezza e sull'ordine pubblico le ricordo che è arrivato al protocollo quando noi stavamo facendo la riunione di Capigruppo, cioè non quando ho convocato, quando stavamo svolgendo la riunione dei Capigruppo. È chiaro che un argomento del genere, che arriva in quella sede dove è stato messo pure a verbale, perché aveva fatto richiesta la Consigliere Marianna, io non posso mettere un argomento all'ordine del giorno al successivo Consiglio Comunale su una richiesta che mi arriva al momento della discussione nel convocare il Consiglio Comunale. Questo è il motivo per cui non è stato messo all'ordine giorno, anche perché se l'avessi eventualmente messa non c'era neanche il tempo di preparare una risposta, perché nei giorni a seguire poi c'è stato un incontro con le forze dell'ordine da parte del Sindaco. Quindi, questo è il motivo.

Poi, rispetto al Consigliere Russo che mi chiedeva che sono passati 60 giorni da questa mozione, come vogliamo chiamarla, da questa richiesta da parte delle forze di minoranza, Consigliere Russo, le ricordo che questa richiesta è arrivata nel periodo del bilancio, bene? Inizio marzo, è chiaro che in quel periodo, che siamo in previsione di bilancio, si fermano tutte le attività collaterali, addirittura si dovrebbero fermare anche le Commissioni, non quella del bilancio chiaramente, però io non posso mettere all'ordine del giorno un argomento quando siamo in sessione di bilancio. Poi nella seduta della convocazione dei Capigruppo, dove noi abbiamo evidenziato questo argomento e che non fosse stato più necessario portarlo all'ordine del giorno, lei addirittura aveva detto no mettiamolo e poi lo ritiriamo questo ordine del giorno, poiché non ero solo io presente, c'erano anche altri Capigruppo, magari dopo le danno conferma pure loro.

Quindi, è tutto un fatto strumentale, io capisco che volete bene all'Ufficio di Presidenza, in particolare al Presidente, però diciamo pure la verità ogni tanto, okay? Grazie.

Consigliere Tignola, prego.

#### **CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Ciazzo, posso parlare? Gentile Presidente e carissimi Colleghi, grazie per avermi concesso la facoltà di intervenire in questo civico consesso al fine di poter esprimere la posizione del gruppo di Fratelli d'Italia, l'attuale congiuntura politica cittadina. Fratelli d'Italia ritiene conclusa la fase di verifica politica da noi generata nel mese di febbraio scorso, che hanno visto coinvolto Sindaco e forze politiche di maggioranza attraverso un energico chiarimento interno, l'azzeramento e la nuova composizione dell'esecutivo e l'elaborazione di una piattaforma politica di forte rilancio all'amministrativo. Avevamo denunciato in tempi non sospetti il mancato coinvolgimento nell'azione amministrativa del primo partito della coalizione di Governo ed oggi, con soddisfazione, possiamo affermare di averci visto giusto perché, grazie al nostro input, tutte le forze politiche, immagino, possono dire di aver fatto un percorso di confronto serrato e di aver ritrovato lo slancio necessario per affrontare con vigore le sfide del governo cittadino.

Le parole del Sindaco proferite nella seduta del 15 aprile avevano preannunciato un rinnovato impegno a servizio della nostra comunità. Le sfide decisive per la città, come la riqualificazione del



centro abitato e di quelle che vengono definite periferie ma che periferie non sono attraverso l'adozione di strumenti fondamentali come il nuovo Piano Urbanistico Comunale, la nuova programmazione dei fondi europei, a partire da beni confiscati, sono per noi i pilastri e l'architrave dell'edificio che intendiamo costruire da oggi e fino alla fine della consiliatura per la città di Afragola. L'esecutivo rinnovato è solo lo strumento per la proficua prosecuzione di un'azione amministrativa che si ispiri alle dette nuove sfide che ci attendono e con questo intendiamo augurare buon lavoro a tutti i componenti della nuova Giunta Comunale e ringraziare tutti coloro che hanno offerto il proprio servizio nella Giunta uscente per la comunità afragolese.

Chiudere oggi la nostra verifica politica è di fondamentale importanza, perché dà noi quel giusto slancio per affrontare l'importante appuntamento elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo, il nostro partito e l'intera coalizione del centrodestra stanno dimostrando con i fatti che è possibile cambiare il nostro Paese e la nostra città e solo con questi fatti possono generare una rinnovata fiducia nei cittadini elettori, al fine di portare vento ed aria nuova anche in Europa. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Tignola.

Un poco di silenzio, per favore. Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

#### **CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Ora devo un attimo replicare, mi è doveroso replicare al Presidente, a me fa piacere che le rievoco ricordi della sua fanciullezza insomma, che si ricorda il maestro, però nella convocazione della Conferenza dei Capigruppo all'ultimo punto c'era scritto: varie ed eventuali, secondo me varie ed eventuali significa che se intervengono altre cose nel corso della riunione si possono aggiungere, tant'è vero che lei stesso ha aggiunto: surroga della Consigliera Nespoli e lettura e approvazione verbali, che non erano all'ordine del giorno nella convocazione della Conferenza dei Capigruppo e li ha inseriti nell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Quindi, continuo a chiedere per quale motivo non ha inserito anche quel punto, anche perché la riunione del Comitato..., il Comitato si teneva in quella stessa giornata, quindi, di conseguenza, non era dopo una settimana e lei dice non sapevamo qual era l'esito del Comitato. Quindi, mi dispiace ricordarle..., non so se ha brutti ricordi o bei ricordi del maestro delle elementari, però mi dovrebbe spiegare per quale motivo altri due punti li ha aggiunti, rispetto a quelli che aveva previsto nella Conferenza dei Capigruppo, questo qua invece non lo ha aggiunto. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Baia, un minuto che rispondo a quanto richiesto.

#### **INTERVENTO**

Presidente, ma questo mica è un dialogo a due.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto al Presidente perché non ho messo i due punti e giustamente ha notato due punti nuovi. Quando avviene una surroga, ma lo dico perché forse lei non si è letto il Regolamento, ho dieci giorni di tempo per fare la surroga, me lo impone il Regolamento, quindi non è una mia decisione, Testo unico, bravo, a maggior ragione ancora più forte.

Poi, la lettura dei verbali delle sedute precedenti non è un ordine del giorno che metto io, è di conseguenza, quando già sono pronti i verbali redatti nella lettura precedente, diciamo, di riconfermarli il prossimo Consiglio Comunale convocato utile. Quindi, sono fatti e argomenti dovuti per normativa, quindi nelle varie ed eventuali non posso mettere un argomento che mi arriva all'ordine del giorno in quella stessa data. Credo che sia opportuno chiudere qua la problematica.

Consigliere Baia, prego.

**CONS. BAIA GIACINTO**

Buongiorno Presidente, Sindaco, agli Assessori, ai colleghi Consiglieri e al pubblico che ci segue da casa e qui presente in aula. Mi fa piacere che dopo i miei consigli anche la Consigliera Tignola si è messa a leggere l'intervento, anche se il contenuto cambia poco, un altro piccolo sforzo, andrà meglio sicuramente la prossima volta. Battute a parte, entro nel merito dell'ordine del giorno. Confermo che è davvero difficile intervenire su tale punto all'ordine del giorno per diversi motivi, ma alcune riflessioni vanno fatte e ancora di più possiamo farle noi protagonisti di un'opposizione responsabile, a tratti collaborativa con il Sindaco, al quale al quale abbiamo sempre riconosciuto l'impegno, ma ancora una volta lo ritroviamo solo di fronte ai problemi. E la responsabilità è di una maggioranza che in larga parte è ancora troppo distante dai problemi e lo è ancora di più dal rispetto per le istituzioni. Solo oggi consentite a quest'Aula di esprimersi su una crisi che avete aperto e chiuso nelle stanze buie del palazzo, nascondendo alla città e a chi come noi la rappresenta i reali motivi. Caro Presidente, mi dispiace che lei confonda il ruolo di Presidente del Consiglio, figura super partes, con quella di Consigliere Comunale, lei su quella poltrona non rappresenta Fratelli d'Italia, ma dovrebbe rappresentare l'intera assise ed in virtù di questo avrebbe dovuto convocare subito una seduta di Consiglio, per consentire a tutta la città di comprendere i motivi della crisi, i motivi delle offese al Sindaco, che nel documento che lei ha firmato non sono mancate, di sviscerare i problemi alla luce del sole e aprire una discussione trasparente e, come dice il mio amico Giustino, a viso aperto, invece avete scritto documenti offensivi nei confronti di Pannone, avete preso le distanze sulla carta da questa maggioranza, poi siete venuti in aula ed avete difeso il Sindaco votando atti sbagliati e oggi venite qui con la nuova Giunta nella figura di un vostro esponente. E di cosa dobbiamo parlare? L'unica verità è che avete strumentalizzato temi come la partecipazione e la necessità di un rilancio amministrativo semplicemente per cambiare Assessore e c'era bisogno di tutta questa messa in scena per cambiare un Assessore? Anche perché i fatti vi smentiscono. Siete venuti qui oggi, dopo circa due mesi di messa in scena ed il vostro rilancio ha prodotto una Giunta ancora senza deleghe fino a



qualche ora fa, in una qualsiasi città dove conta ancora la politica avreste avuto, cari Colleghi di Fratelli d'Italia, difficoltà a presentarvi davanti alla città, perché davvero avete dimostrato mancanza di rispetto per le istituzioni, esprimendo un decadimento politico che mortifica persino il vostro ruolo di Consiglieri Comunali.

Sicuramente oggi scriviamo un'altra pagina di un teatrino di basso livello politico, continuerete a parlare di rilancio, di partecipazione, ma se vogliamo recuperare un briciole di serietà sappiamo tutti che di questi temi ve ne frega altamente e l'avete dimostrato anche durante la sessione di bilancio, dove il Sindaco da solo era impegnato ad occuparsi degli atti e voi a fare pressioni per ottenere il cambio di un Assessore. Ora tutti possono dire tutto, ma se volgiamo lo sguardo ai banchi dell'Amministrazione troviamo una Giunta in larga parte non rappresentativa. Salutiamo con piacere e finalmente la nomina di un Assessore, di un tecnico al bilancio e accogliamo con favore anche l'ingresso in Giunta di una Consigliera eletta, l'amica Chiara Nespoli, segnale evidente che c'è una parte politica che ha voluto investire in questa esperienza, ma per il resto tanti scontenti in maggioranza, tanti assensi, mugugni, lamentele, che però non trovano riscontro in posizioni pubbliche, perché, purtroppo, ancora una volta la voglia di tenersi la poltrona è più forte di tutto, persino di una dignità politica persa, semmai c'è stata. Ecco perché oggi è difficile parlare di crisi, perché il Presidente ha convocato una discussione quando non c'è più nulla da discutere, asservendo il ruolo istituzionale ad una logica di parte e questa è forse la cosa più brutta emersa tra le storture di questo ennesimo capitolo nero. Vogliamo parlare di PUC e cosa c'è da dire? La Città Metropolitana non lo ha bocciato, caro Giustino, hai sbagliato il termine, perché può capitare che un organismo sovraffamiliare faccia dei rilievi, chieda correzioni, è normalissimo, ma quando, come nel caso di Afragola, la Città Metropolitana cancella il PUC, perché sono sbagliati addirittura i calcoli più elementari, significa che la politica ha prodotto l'ennesimo pasticcio, perché non voglio pensare che i tecnici impegnati sul PUC siano così incapaci da non riconoscere le regole elementari, da non saper calcolare indici elementari alla base di qualsiasi strumento di programmazione urbanistica. E allora se i tecnici non sono asini significa che la politica ha dato indirizzi errati, significa che ancora una volta la politica ha tentato un blitz mal riuscito ai danni di Afragola. E lo dice in tutta sincerità un Consigliere che sui grandi temi e quindi anche sul PUC era pronto a dare un contributo positivo, persino a condividerlo e votarlo, ma davvero riuscite con la vostra incompetenza, col vostro disinteresse a depotenziare ogni positiva disponibilità. Ma non è colpa vostra, perché so bene che gli Assessori che hanno votato il PUC manco lo conoscevano, così come nessun Consigliere Comunale, tranne la pace di qualcuno, sapeva il pasticcio contenuto in quelle tavole, un po' per incompetenza e in parte anche perché non vi interessa nemmeno capire, non vi interessa sapere, non vi interessa dare un contributo positivo a questa città. Fratelli d'Italia ha parlato di rilancio, di partecipazione e adesso non ha nulla da dire? Città Metropolitana non lo ha bocciato, lo ha cancellato chiamandoci asini per i rilievi messi su carta di errore davvero macroscopici ed elementari, gli stessi errori che si sono ripetuti sul bilancio, dalla bonifica delle coste, dei lidi, dei monti, al dissesto e fino all'ultimo DUP approvato dopo il bilancio. Siamo l'unico Comune in Italia ad avere queste pratiche amministrative pasticciate e nonostante ciò



dobbiamo sopportare lezioni di asini che si sentono cavalli, dobbiamo ascoltare concetti nobili per giustificare operazioni da pollai di sottobosco. Se poi diamo uno sguardo al di fuori di questo palazzo, se diamo uno sguardo alle condizioni di questa città, che dire, altro che lezioni, dai vostri banchi dovrebbe trapelare solo vergogna, al posto della vostra solita arroganza. Una domanda, Sindaco, la pongo a lei; quando accade un pasticcio del genere come quello sul PUC si individuano delle responsabilità politiche e amministrative, adesso a chi darete la colpa, ancora alla precedente Amministrazione? Non lo potete fare, anche perché questo fallimento è tutto vostro e non potete nemmeno dire che questa minoranza vuole il male di Afragola, perché ribadisco che da parte mia c'era la disponibilità a votarlo, a dare un contributo positivo, ecco perché ancora una volta parliamo del fallimento ed è assurdo che basti un Assessore per risolvere una crisi che, al contrario, meritava di essere approfondita, sviscerata, affondando al Sindaco un'inversione totale di valori, di obiettivi, epurando la sua maggioranza da forze politiche che rappresentano una zavorra ed il vero ostacolo per il centrodestra e per Afragola. La montagna ancora una volta ha preferito partorire il topolino, di tale cosa ne prendiamo atto e ci comporteremo di conseguenza. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno a tutti. Buongiorno Sindaco, alla neo Giunta, qualche Assessore rinnovato che ritroviamo in Giunta favorevolmente e ai colleghi Consiglieri. Innanzitutto la premessa è che chiedo scusa per il ritardo, ma, purtroppo, nonostante le indicazioni acquisite dalla Conferenza dei Capigruppo, avevo dato disponibilità per altro, visto che il Consiglio si sarebbe dovuto tenere il giorno due e non il giorno tre, però purtroppo, voglio dire, non sempre le volontà che vengono espresse nella Capigruppo vengono rispettate e vengono totalmente sorvolate, quindi io come una provocazione la lancio lì, ma che le facciamo a fare le Capigruppo, Presidente? Perché poi se ci diciamo delle cose, poi vengono totalmente sorvolate è altro. Poi un piccolo inciso, anche rispetto all'integrazione dell'ordine del giorno io mi feci parte attiva rispetto a segnalare che il Consigliere lazzetta aveva depositato questa richiesta urgente sulla questione sicurezza, ebbene, l'articolo 13 del nostro Regolamento prevede che se lo richiede un quinto dei Consiglieri l'ordine del giorno può essere integrato, cosa che è ben a conoscenza mia e dello stesso Consigliere lazzetta, motivo per cui lui sollecitava il deposito e sollecitava anche che ne venisse parlato anche alla stessa Conferenza dei Capigruppo. Quindi, a me dispiace ribadirlo però talvolta noi assistiamo veramente a degli atti di prevaricazione rispetto a quelle che dovrebbero essere azioni condivise.

...*(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...*

**CONS. SALIERNO MARIANNA**



Posso continuare? Grazie. Colleghi posso continuare? Grazie. Per cui assistiamo sempre a delle azioni di prevaricazione e quindi, in qualche modo, io provocatoriamente dico è inutile che le facciamo le Conferenze dei Capigruppo, per cui lasciamo tutto al caso, così come è stato fatto anche l'ultimo Consiglio sul bilancio, che è stata data una data a prescindere da quella che era la Conferenza dei Capigruppo, quindi lancio questa provocazione.

Vengo per quanto riguarda il capo all'ordine del giorno. A volte veramente noi siamo pure un po' sfiduciati a dire depositiamo, facciamo l'ennesima istanza, l'ennesima mozione, l'ennesima interrogazione volendo pensare di voler tenere alta l'ansia da prestazione di questo Consiglio Comunale, invece fondamentalmente ci rendiamo conto che vi diamo probabilmente delle sollecitazioni, perché poi puntualmente, anche se dopo mesi, arrivate in aula con una risposta. Ci piacerebbe che queste nostre istanze verrebbero messe subito all'ordine del giorno, in qualche modo voi subito avere la risposta di quelle che sono le nostre istanze. Dal primo giorno abbiamo avuto questa dimostrazione che qualsiasi istanza o interrogazione o in qualche modo mozione arriva in quest'aula come quando istanza, interrogazione su quelli che erano i percettori, dopo tre mesi dal deposito arriviamo in aula con la delibera di tre giorni prima. Arriviamo in quest'aula con la mozione sulla dispersione scolastica depositata tre mesi prima e arriviamo che se ne sta parlando oggi all'azienda consortile della piattaforma che si chiedeva due giorni prima di fare il Consiglio Comunale. Crisi politica, dopo due mesi viene a dire che la dovete ritirare, perché tanto non c'è più crisi politica, invece no, le cose vanno sciorinate in quest'aula, perché questa è la sede opportuna, così come diceva il Consigliere lazzetta, dell'assise e soprattutto della condivisione democratica. Sindaco, io ho visto che lei prima scherzava in modo simpatico col Presidente, ma il documento di Fratelli d'Italia è stato un documento abbastanza forte e le sue risposte, le sue risposte alla stampa sono state altrettanto forti e le sue risposte allo stesso giornalino che la rappresenta sono state abbastanza forti. Lei parlava di minacce, parlava di equilibri, parlava di altre situazioni che sono ben più gravi rispetto ad oggi, guardare il Presidente e fare, diciamo, la battuta simpatica e volere far passare quasi per dei visionari l'opposizione che fa documento sulla crisi politica. E allora io dico che probabilmente i panni sporchi si lavano in famiglia? Vabbè, sono d'accordo, però non ci venite a prendere in giro che non c'è stata alcuna crisi politica, non ci sono state alcune minacce, non ci sono state alcune altre situazioni, perché noi vogliamo capire il significato di quella parola, perché io da Avvocato do molto significato a quel termine e penso che lei che è un professore e conosce molto bene il lessico e l'uso delle parole immagino che sappia esattamente cosa vuol dire minacce. Non mi faccio minacciare. Non mi faccio tirare la giacca da altri. Quindi, è inutile che vogliamo bypassare questi aspetti e le modalità con cui siamo arrivati? Io penso che forse la maggioranza ci dovrebbe pure ringraziare, perché a tirare noi il carro con l'istanza, la mozione di sfiducia e le interrogazioni poi oggi siamo arrivati anche stamattina con le deleghe, come la sorpresa di Natale, perché noi scriviamo le letterine di Natale, poi arriva il giorno di Natale e ci date la sorpresa, ma non è la sorpresa a questa opposizione e io mi auguro che sarà sempre una bella sorpresa per la città di Afragola.



Resto poi stupita rispetto, poi, a come vengono pure gestite queste deleghe, no? Di come sono frammentarie, di quanta fantasia ci mettete ogni volta nell'assegnare queste deleghe, voglio capire il ruolo rivestito dal Vicesindaco, i rapporti sovra comunali, però... io ho esempi di Sottosegretari che hanno fatto il bene dei territori pur non rivestendo alcuna carica localmente. Quindi, penso che un Sottosegretario possa fare il bene di un territorio di appartenenza a prescindere dal ruolo di Sottosegretario, però poi vado nelle deleghe, quindi di questa fantasiosa... allora abbiamo le Politiche giovanili, le Politiche per le pari opportunità ha una delega, però poi un'altra delega abbiamo Promozione diritto di salute e diritto delle persone con disabilità, come se la disabilità avesse un gap diverso rispetto a quelle che poi sono le pari opportunità. Abbiamo Edilizia pubblica e privata da un lato e poi abbiamo Lavori pubblici da un altro lato, come se l'edilizia pubblica non rientrasse nei lavori pubblici? Non lo so. Io trovo delle distorsioni rispetto a quello, come pure la rete idrica, non mi rientra poi in quelli che sono... Cioè, io trovo una fantasia rispetto a queste e mi rendo conto pure che ci vuole tempo per frammentare e frazionare tutte queste deleghe.

Detto questo, io mi auguro che questo non sia un lavoro che porta ad una ulteriore frammentarietà ed una ulteriore discontinuità rispetto a quelli che potrebbero essere i lavori da fare. Io prima ragionavo un po' sulla lettera di Fratelli d'Italia, che Fratelli d'Italia abbia trovato la pace dei sensi con questa Amministrazione non possiamo che essere felici per voi, però io faccio fatica laddove si fa riferimento alla continuità dell'indirizzo politico e alla certezza che venga mandato avanti l'indirizzo politico, dove abbiamo votato un bilancio, avete votato un bilancio di previsione, l'elenco annuale dei lavori pubblici e l'elenco triennale dei lavori pubblici senza apportare alcuna altra differenza e dove ricordiamo a tutti il Sindaco se l'è votato da solo con due Assessori. Non c'è stato nemmeno un tentativo rispetto a quello di cambiare quello che poteva essere l'indirizzo durante un eventuale emendamento, una eventuale altra cosa. Io voglio ricordare che gli emendamenti che ho proposto al bilancio è perché ancora una volta in alcune voci io trovavo un impegno, una voce stanziata per un capitolo ma senza alcun'altra suddivisione e senza alcun altro impegno per altro, quindi ho provato a dare un po' di colore (così come mi piace dire) a quel bilancio e penso che c'erano tante altre voci a cui si poteva lavorare. E non mi venite a dire che esistono le variazioni a bilancio previsionale, perché quelle sono sempre fatte con l'urgenza, con la struttura, anche dopo mesi, per andare a giustificare qualcosa che si è perso, qualcosa che ci siamo dimenticati e non sicuramente per garantire un indirizzo politico. Pertanto io non faccio gli auguri, ma faccio in bocca al lupo, sperando che non arrivi prima il lupo e faccia piazza pulita. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

Qualche altro intervento? Prima di passare la parola alla Consigliera Tignola registravo in aula la presenza del Consigliere De Stefano, entrato in aula alle 14:30 e poi, giusto per precisazione, con l'ingresso in Consiglio dell'amico D'Errico è chiaro che va a prendere la posizione delle Commissioni dove...



...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora, intanto va a sostituire la...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

In attesa di riformulare, eventualmente, o rifare le nomine nelle Commissioni lui va a prendere il posto della Consigliera...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ho capito e non può stare fuori Commissione, Consigliere Affinito.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prendiamo posto. Consiglieri, come dicevo prima, si dà atto che le due Commissioni di cui faceva parte la consigliere Chiara Nespoli...

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Continuiamo sul capo aperto, poi dopo, prima della chiusura, farò una comunicazione. Non ci sono ulteriori interventi prenotati.

Consigliere Tignola, prego.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

Caro Consigliere Baia.

**INTERVENTO**

Lei deve parlare del tema, non deve parlare ... (incomprensibile)...

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**



Sì, sulla crisi politica ha parlato direttamente... Presidente, l'invadenza che poi si trasforma nella maleducazione del Consigliere ovviamente non riesco più a tollerarla.

Allora, caro Consigliere Baia, io ho ascoltato attentamente il suo intervento, complimenti al tuo giornalista di fiducia, che è il mio carissimo amico De Cicco, ti vorrei soltanto dire una cosa, io ho lo studio legale a via Rossini 34, primo piano, dove sopra c'è la Segreteria del Sottosegretario e volendo nolendo vedo numerosi personaggi a me noti, di conseguenza anche lei Baia e nell'ultima settimana se non ci è salito due – tre volte, non da solo, anche con alcuni suoi familiari, se vuole poi le porto le prove, perché sto al primo piano, guarda un poco che io tengo una telecamera.

Detto ciò, pertanto, tu che parli di dignità politica penso che o non conosci il significato di questa parola o probabilmente hai uno stato di confusione, perché ogni tanto pensi di essere stato eletto da quest'altro lato, poi ti trovi seduto dall'altro lato, poi a livello nazionale... capisco tutta questa confusione politica che ti sei creato.

Detto ciò, vorrei anche dirti una cosa, visto che tu parli di politica con la P maiuscola e noi siamo qua, specialmente il Consigliere, la sottoscritta che di politica non ne comprende niente e pertanto ascolto con interesse questo spessore politico da parte del Consigliere Baia, che riduce il nostro documento ad una posizione di poltrona, noi di poltrona non abbiamo mai parlato, perché ti vorrei rammentare che se vogliamo ridurre il discorso sulle poltrone, la poltrona, tra virgolette, usando il tuo termine di alta politica, la poltrona di competenza di Fratelli d'Italia non è stata mai messa in discussione. Proprio per quanto riguarda la questione politica, dunque, sempre per il riferimento alla politica di P maiuscola il nostro documento politico non era per riservarsi la poltrona o per riconoscimento di poltrona, ti voglio soltanto rammentare che noi siamo il primo partito di questa coalizione e siamo la maggioranza relativa. Sempre per parlare di P maiuscola. Ad ogni buon conto, caro Consigliere Baia, di insegnamento politico e di dignità politica penso che tu non potresti proprio stare all'altezza per quanto riguarda la sottoscritta, sia per competenza, sia per esperienza, sia perché chi mi conosce da anni, io sono una dei vari..., forse una dei pochi Consiglieri che cerco sempre di capire e cercare di risolvere problematiche, anche perché è la mia attitudine professionale, che sono un avvocato, è chiaro che sono più dedita a risolvere problemi e non a crearli.

Detto ciò, per quanto concerne la questione dell'intervento della Consigliera Marianna circa i suoi emendamenti al bilancio, da premettere che non ricordo, ma forse noi il bilancio l'abbiamo votata a 18, una maggioranza bulgara, ciò che cosa significa, se il bilancio è lo specchio dell'Amministrazione questa Amministrazione non solo è sana ma è compatta e va avanti. Mi dispiace per voi che avete sempre la speranza di mettere queste vocine e di dire tutto al contrario.

Per quanto riguarda, invece, gli emendamenti posti in essere in fase di bilancio dalla Consigliera Salierno Marianna io mi pongo una domanda: sa che gli emendamenti per poter passare va votato il bilancio? Perché se gli emendamenti vengono votati e non viene votato il bilancio non passano nemmeno gli emendamenti, pertanto il fatto che noi non abbiamo approvato gli emendamenti ovvero se noi avessimo approvato gli emendamenti presuppongo che la Consigliera Salierno avrebbe anche approvato il bilancio, perché è chiaro che senza il bilancio non ci sono emendamenti e mi



sembra che strumentalizzare poi dopo la questione degli emendamenti, che da questi tavoli non è detto che non sono stati emendamenti che a noi non hanno colpito, non abbiamo avuto la sensibilità, l'abbiamo anche detto, proprio per troppa sensibilità ci sono delle questioni che vanno poste in maniera diversa.

Detto ciò - e concludo - Fratelli d'Italia non ha bisogno di poltrone. Fratelli d'Italia non ha bisogno di tirare la giacchetta al Sindaco. Fratelli d'Italia non ha bisogno di mettersi lì a criticare. Fratelli d'Italia fa il suo e unico scopo, che è quello di cercare in tutti i modi di portare avanti il mandato ricevuto e ricordo bene che noi abbiamo avuto il mandato da 2850 preferenze, questo basta a dire e a tacere le malelingue e, diciamo, il malaugurio che dai banchi dell'opposizione in tutti gli argomenti che noi portiamo in questo Consiglio Comunale, che sono soltanto dediti a dire non riuscirete a portarli a termine, non riuscirete a raggiungere gli obiettivi, avete messo tutto in atto, ma forse non sappiamo che cosa porteremo avanti. L'abbiamo fatto, poi il tempo ci darà torto o ragione, tra due anni e mezzo - tre anni, non lo so, siamo di nuovo all'elezione del rinnovo del Consiglio Comunale, se abbiamo fatto bene saranno i nostri concittadini a rivoltarci, se abbiamo fatto male sarete voi a governare e ovviamente saremo noi dall'altro lato e faremo lo stesso ruolo. Noi comprendiamo che voi avete un ruolo, però il ruolo politico con la P maiuscola, perché ricordo a me stessa che la P maiuscola non significa strumentare le problematiche che attanagliano un Paese, di cui la scuola, le cose, noi abbiamo la stessa medesima posizione ma con ruoli completamente diversi. Noi siamo maggioranza, dettiamo la linea programmatica del Paese, dettiamo il diario di questa Amministrazione, voi fate l'opposizione e rilevate tutto ciò che comunque dovete fare perché deve essere un impulso alla maggioranza. Più c'è un'opposizione forte, più c'è una maggioranza che non può sbagliare. Questi sono i ruoli. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Caiazzo, prego.

#### **CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Innanzitutto permettetemi di salutare i nuovi Assessori e di fargli a tutti quanti l'augurio di buon lavoro. Noi in Commissione perdiamo una componente, ci mancherà, lo dicevamo l'altro giorno. Io ho sempre apostrofato le precedenti Amministrazioni forse non in maniera..., non ho mai condiviso forse l'operato dell'Amministrazione, di tutti gli altri Assessori, però anche in questa occasione mi sembra utile e necessario ringraziare gli Assessori dimissionari, l'Assessore Di Palo, l'assessore Terracciano, perché poi, al di là delle vedute politiche, in queste stanze, nelle sale Commissioni poi si crea un rapporto umano e quindi inevitabilmente può dispiacere quando un Assessore finisce di lavorare. Voglio ricordare che la prima volta che ho votato nella mia vita, il 2004, l'Assessore Di Palo era candidato alla Provincia, io lo votai, il mio primo voto lo diedi a Di Palo, quindi mi lega un affetto, nonostante, poi, non abbiamo condiviso grandi cose.



Alla nuova Giunta un augurio, fatevi sentire, lo dico con il cuore in mano, non sta a voi salvare perché è davvero complicato, la burocrazia, gli atti arrivano in ritardo, sarete convocati un minuto prima per un minuto dopo. Dite la vostra, nel senso che non vi fate prendere dall'enfasi. Il Sindaco molto spesso cerca di riparare gli errori, voi cercate... ovviamente il mio consiglio è da giovane, perché vedo la Dottoressa Fontanella, il Dottore De Stefano al quale mi lega un'amicizia, io sono felicissimo della nomina del Dottore De Stefano, ma non per altro, perché porta in quest'aula un cognome al quale la mia famiglia è stata legata per tanto tempo e dal mondo dei giusti zio Peppe secondo me avrebbe commentato questa scena con una battuta intelligente e allo stesso momento simpatico, no? Un uomo al quale mi lega il cuore, quindi vedere una persona con nome e cognome del suo papà in aula sicuramente sarebbe contento. Io sono felice per questo, poi dopo nell'operato amministrativo saremo distanti completamente, però, ovviamente, è una bella e grande esperienza amministrare un Paese di 70 mila abitanti.

Per quanto riguarda la crisi politica, prima nella sala Commissioni c'era un Consigliere di maggioranza che diceva: "Perché, ma non è finita la crisi politica, c'è da nominare un altro Assessore, c'è da rivoltare il Presidente del Consiglio", quindi io penso che dobbiamo rinviarlo questo capo all'ordine del giorno, perché ci sta qualche tassello ancora da completare. Col manuale Cencelli alla mano io non vedo tutti i gruppi rappresentati e quindi, inevitabilmente, probabile che pure saremo qua in quest'aula tra qualche mese a discutere di una nuova crisi politica. Il Sindaco, sai, con questa casella vuota fa un po' la parte del mago, vedo e non vedo, ad un gruppo dice la settimana prossima mi daremo l'Assessore, all'altro... quindi c'è ancora fondamentalmente da lavorarci sopra.

Avvocato Tignola, sembra un duetto tra lei e il Consigliere Baia, ma se siamo qua è inevitabilmente grazie a quel documento scritto e pure male - se me lo consente, ma sempre con rispetto delle regole - da Fratelli d'Italia, perché scriveva, accusava il Sindaco, voi dicevate che il Sindaco dava i pacchi alimentari, pacchi viveri, il Sindaco... non l'abbiamo detto noi, l'avete detto voi.

Detto questo, poi si può superare, io capisco che è una fase politica, la politica può fare mille cose, si superano mille circostanze, quindi alla fine..., però il Sindaco nell'intervista immediata disse io non mi faccio tirare la giacchetta da nessuno, ma comunque, detto questo, però se noi ci fermiamo e guardiamo indietro, guardiamo i due anni e mezzo, la crisi politica, Fratelli d'Italia non è che ha fatto proprio un grosso capolavoro, prima mette un Assessore, poi lo toglie, poi mette un altro e poi non è rappresentato e poi il nuovo Assessore i bene informati del partito ci dicono che deve durare un anno, poi dopo lo dobbiamo togliere perché deve andare... diciamo che è un must di sorprese. Io penso proprio questo, la cosa importante, io spero che questa Giunta arrivi fino alla fine, pure perché è difficile per un Assessore, per un bravo tecnico, perché poi, tra l'altro, mi dicono che il vostro Assessore... ho delle referenze positivissime, però mi dicono anche che davanti ad uno scempio, così come parlavamo prima del PNRR, uno scempio che avete combinato, perché ci sta anche la cattiva intenzione, questo tecnico così bravo e capace può scappare, perché veramente non si piglia la responsabilità, poi, inevitabilmente di un disastro. Mi sembra di ricordarmi l'Assessore Sibilio, no? L'Assessore Sibilio, non so se gli amici Assessori lo sanno, la prima Giunta di Pannone, Pannone



nomina un Assessore al bilancio, bravo e capace, che cosa succede? Ad un certo punto loro votano in Giunta il bilancio di previsione e Sibilio sosteneva che non si doveva votare il bilancio di previsione, perché il Comune doveva andare in dissesto e quindi Sibilio non si presenta in Giunta a votare il bilancio, un atto di coraggio, inevitabilmente se n'è dovuto andare. Poi alla fine i risultati nel tempo hanno dato ragione a Sibilio, cioè il bilancio di previsione non è mai arrivato in Consiglio perché abbiamo votato il dissesto. Quindi, io questo dico, fatevi valere, se voi avete un'idea contro..., cioè, se vi portano a votare cose che non vi interessano, cose che non vi piacciono, cose all'ultimo minuto..., l'Assessore Silvestro, un bentornato all'Assessore Silvestro è uno di quelli che ha votato il PUC, poi dopo potremmo pure cercare di capire quando ha votato il PUC se era un po' distratto, forse come il bilancio. Scherzi a parte, i rapporti personali, le battute, prima mi diceva un amico Consigliere, sempre di maggioranza: "Questi sono fetenti, di là ci infocano e di qua fanno i bravi. L'Assessore Silvestro è stato riconfermato perché non si devono fare i loculi nel cimitero". È una battuta ovviamente, noi ci auguriamo che finalmente il cimitero torna ad essere in condizioni..., in maniera perlomeno decente.

Sulla crisi politica io mi fermo qua perché penso che, secondo me, come diceva bene il Consigliere di maggioranza, la crisi politica non è finita. C'è il Presidente da votare, un'altra casella da Assessore da riempire, quindi ai posteri l'ardua sentenza.

Buon lavoro, sempre viva Afragola e come dice il Sindaco, lo dice ma non lo fa, nell'interesse di Afragola e degli afragolesi sempre. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Caiazzo.

Riteniamo chiuso l'argomento. Prima di chiudere i lavori di Consiglio Comunale, giusto per...

Consigliere Giustino, prego.

#### **CONS. GIUSTINO GENNARO**

Parliamo di crisi politica e ci sentiamo tutti su un altro livello, no? Non c'è stata nessuna crisi politica, consentitemi, sono 30 mesi, si è forse consumata una decente riunione di maggioranza? Sono 30 mesi, si è forse consumata una decente riunione di Capigruppo di maggioranza? E allora di quale politica state parlando. Non abusiamo di termini in maniera impropria. Qua non c'è nessuna crisi politica, ma c'è la ricerca ossessiva, necessaria per certi aspetti di un equilibrio che è fatto inevitabilmente di poltrone e rispetto ad un documento, vedi, Consigliere Tignola, voi avete fatto un documento che è fortissimo, rispetto a quel documento che noi abbiamo condiviso in larga parte, noi stamattina, però, volevamo sapere da lei: ma questa nuova piattaforma programmatica perché non ce la partecipate. Ma questa nuova piattaforma programmatica fatta di condivisione, di partecipazione, di democrazia, di contributi della maggioranza voi non ce l'avete ancora partecipata, poi se la tenete nel chiuso della vostra maggioranza bene, ci fa piacere per voi, almeno all'interno della maggioranza si condivide, che il sistema di peso e contrappeso, che voi chiamate crisi in politica in maniera impropria, non si è ancora ristabilito lo apprendiamo stamattina dalla costituzione di un nuovo gruppo consiliare



che non è rappresentato in Giunta, che fa il paio con un altro gruppo consiliare che non è rappresentato in Giunta, che è il gruppo di Migliore e Benito Zanfardino 1982. Allora, poi mi parlate di politica, ma di che cosa se al governo di questa città c'è un monocolore a trazione Lega, perché il Sindaco sulla carta nemmeno il coraggio di dire che all'Assessore di Fratelli d'Italia attribuisce a viso aperto le deleghe del Piano triennale dei lavori pubblici, piuttosto che quelle del PNRR. Dal decreto non emerge. Allora, vedete, pare che alla fine... diceva il mitico Totò qui carta canta e la carta dice che la delega al PNRR, che oggi vale 60 e passa milioni di euro, non è stata assegnata. Non è stata assegnata la delega all'Urbanistica. La delega all'Urbanistica a chi è stato assegnata, quella del PUC per intenderci. Edilizia privata e Urbanistica. C'è l'attuazione del PUC che ha avuto l'Assessore Chiara Nespoli, io non ho letto ancora il decreto, quindi sto andando rispetto a quello che lei mi dice, d'altra parte lei non poteva fare diversamente, visto che ad inizio mandato ha firmato due deleghe contro ogni contesto normativo, che era la delega al PUC a questo Consigliere che adesso si è dimesso e la delega all'Urbanistica, all'Edilizia privata ad un altro Consigliere Comunale.

**SINDACO**

Coerentissimo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Certo, coerente, coerente rispetto a che cosa? Che le deleghe ai Consiglieri non si possono dare. Allora voi parlate di crisi, ma il sistema sin dalla nascita è un sistema che ha rincorsa l'equilibrio nelle poltrone, l'equilibrio nella distribuzione dei carichi da gestire. Allora oggi mi dispiace che il Consigliere Tignola viene in aula e ci ricorda che questo Sindaco ha registrato sul bilancio una votazione bulgara. Questo Sindaco ha registrato in aula una votazione bulgara su un documento che nessuno conosceva, tant'è vero che dopo che avete partorito il documento, che siete usciti dalla maggioranza, il Sindaco ha assestato un colpo fermo, ha votato il bilancio di esercizio senza né parteciparlo al gruppo di Fratelli d'Italia e senza che lo stesso Assessore di Fratelli d'Italia potesse partecipare alla Giunta. E quando abbiamo evidenziato che il PUC era un PUC contraddittorio, capestro, disorganico e quant'altro e abbiamo chiesto la modifica del PUC, il PUC è stato modificato e non siete stati coinvolti. Quindi di quale partecipazione stai parlando? Perciò poi il Consigliere Baia, in maniera legittima, viene a chiedere, dice: ma forse crisi politica è una parola troppo grossa per voi, veniteci a dire, fate finta almeno di sforzarvi di dire su che cosa avete recuperato, perché non si può passare da un documento che etichetta il Sindaco come il Sindaco dei pacchi viveri, non si può passare da un documento che declara il passaggio sui banchi dell'opposizione di una forza politica di maggioranza che era Fratelli d'Italia se non si sarebbe proceduto di lì a poco ad una rimodulazione...

**SINDACO**

Se non si fosse.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Scusi, io non ho letto Hegel. Lei non legge i Testi unici degli enti locali, io non ho letto Hegel, perché vedo che questa cosa le sta a cuore e visto che questa cosa le sta a cuore io colgo la sfida, lei mi continuerà a correggere i congiuntivi, io le continuerò a correggere con la penna rossa quello schifo di atti che lei produce da 30 mesi a questa parte, senza proprio... in maniera serena! In maniera serena! Vedo che le sta a cuore. Qua non si parla di Hegel, qua si parla dell'amministrazione di una città e lei rispetto a questo sta mostrando chiari dei limiti sotto tutti i punti di vista, sotto tutti i punti di vista! A cominciare dalla bonifica delle spiagge che lei aveva proposto nel suo primo bilancio. Per essere chiari! Per venire all'ultimo bilancio, che è il rendiconto, nel quale lei e la sua nuova Giunta non avete avuto nemmeno la forza di leggere le prime tre pagine, dove si decretava un Assessore alle Finanze senza che ancora ci fosse il decreto, però visto che voi siete l'Amministrazione che può fare tutto, perché la normalità la declarate voi non ci siamo meravigliati.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere, veniamo in argomento. Grazie.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Questo è l'argomento Presidente, perché questa è la politica, anche il rispetto delle norme che prevedono che le deleghe si assegnano con decreto sindacale e non perché troviamo scritto da qualcuno su un atto l'assegnazione della delega e che nessuno ci fa caso. Continuatevi a leggere Hegel. Io non ho letto tanta bibliografia in vita mia, però mi ricordo di aver letto una cosa, un romanzo bellissimo di un tale Manzoni e lei di quel romanzo mi ricorda una figura in particolare.

**SINDACO**

Don Abbondio.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Don Abbondio. Vede, lei ha una capacità particolare proprio di comprendermi al volo e io rifletterei su questa cosa.

**SINDACO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia, vogliamo andare avanti con i lavori e concludere? Grazie.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**



Vede Consigliera Tignola, lei non si deve meravigliare se il Consigliere Baia si preoccupa di chiederle come avete risolto la crisi, che poi il Consigliere Baia possa salire le scale del suo condominio e sono le scale dove abita pure il vero Sindaco di questa città evidentemente il Consigliere Baia avrà avuto i suoi motivi, può darsi pure che gli è andato a dire, se è andato da lui, ma ti rendi conto quanto state facendo schifo in questa città? Perché lei dà per scontato che il Consigliere Baia è andato a chiedere qualcosa.

**CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Pure io sono venuto spesso un paio di volte in quella palazzina. Mi sono fermato da lei. E il luogo comune non può essere quello di..., perché in quella palazzina ci va di tutto. Ci vanno Consiglieri, Assessori, Sindaci, imprenditori, camorra, ci va di tutto e mica possiamo dire che vanno tutti da questo signore.

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Qualcuno pure con una funzione professionale... Allora, vi riempite la bocca di questa crisi politica, ma crisi politica di che cosa?

...(Interventi fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Oggi la crisi, che è acclarata una crisi politica lo vedremo da qui a qualche momento, quando il Presidente tenterà in maniera grossolana e ridicola di fare la ricomposizione delle Commissioni che non può fare, perché il Regolamento prevede che le Commissioni le faccia il Consiglio Comunale con un'apposita deliberazione su proposta del Presidente, ma su un'apposita deliberazione che lei, Presidente, mi consenta, non si può inventare "allerta allerta" in quest'aula. Voi non potete rubricare a normalità tutto ciò che normale non è. Io un piccolo sentimento di vergogna lo comincio a provare, ma non perché ho sbagliato il congiuntivo, perché ho vergogna di dire a questa comunità là fuori i guasti che sto combinando qua dentro. E io alla mia comunità non gli dò da mangiare i libri di filosofia, perché questo è quello che fate in quest'aula. Questo è quello che fa in quest'aula il Sindaco, la filosofia, parlare per ore intere per dire tutto e il contrario di tutto e per non dare mai una risposta e nascondersi spesso dietro la semplificazione fatemi le interrogazioni, le interrogazioni le fai tu a scuola, noi qua ci preoccupiamo di fare delle proposte. Noi qua ci preoccupiamo di fare una critica che è semplice ridurre a critica distruttiva, perché evidentemente non avete le armi per porvi sulla base di



un confronto paritario e non lo diciamo né per sofisticato snobismo, né per arroganza né per presunzione, perché questo è quello che sta accadendo da 30 mesi in quest'aula. Ma secondo voi noi abbiamo a cuore l'idea di organizzare la fronda per andare dal notaio per mandarvi a casa? Ma che siamo dei cecati? Ci stanno Consiglieri Comunali che per avere un gettone di presenza nelle Commissioni non se ne vanno manco se vengono i Carabinieri e che siamo così stolti da prendere in considerazione... ci sforziamo di relegare il tutto in un contesto politico e capiamo pure che le armi di chi abbiamo di fronte non possono essere quelle che minimizzare, minimizzare e minimizzare. La "monnezza è un nodo che è venuto al pettine. Abbiamo pagato la CUC per una gara che non ha dato esito. Abbiamo fatto ricorso al TAR e al Consiglio di Stato per esiti scontati, perché alla fine sempre la proroga abbiamo fatto, anzi, anzi, dopo che abbiamo fatto la proroga c'era la necessità di un intervento per il verde attrezzato nel cimitero e che cosa si fa? Invece di chiamare la ditta specializzata di verde si chiama la ditta della monnezza. Ma scusate, ma questa contraddizione, questo doppiopesismo come lo giustificate? E allora volete parlare, ma di quali competenze volette parlare? Il PUC è venuto il nodo a pettine. Bene ha fatto il Consigliere Baia a richiamarmi, la Provincia non l'ha bocciato, l'ha smontato pezzettino per pezzettino, dichiarando che i tecnici incaricati del Comune di Afragola non hanno saputo applicare la formula. La formula. Vi vedo così fastidiosi. Aspetta, mo ti sbaglio un altro congiuntivo, così tu mi riprendi e metti quel sorriso da ebete sulla tua faccia, mo te lo dico, mo te lo dico.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Lo faccio per i Consiglieri Comunali che hanno bisogno della presenza per non andare a lavorare. E così il nodo del PUC è venuto al pettine. E così i nodi del PNRR sono venuti al pettine. Io spero che lei abbia letto con attenzione la nota della Provincia quando mette in discussione pure i processi di monetizzazione dei quali lei ha abusato, perché la Provincia le ha scritto che lei non può monetizzare e lei sa quante concessioni ha rilasciato e sta per rilasciare per quanto riguarda la monetizzazione? Però tutto normale. Ma chi è che ha scritto, la Provincia? Non ha scritto nessuno. E invece di fare un ringraziamento ad una Giunta che si è assunta la responsabilità di votare, atti capestri quanto vuoi, ma ha decretato un disastro, ha decretato un bilancio riequilibrato, ha decretato il PUC, li hai congedati come dei poveri uomini, dopo che li hai spremuti come limoni. Dopo che li ha invitati a votare ed in questo spero che questa Giunta sappia segnare un punto di discontinuità. Dopo che li hai invitati a votare atti di Giunta il minuto prima per il minuto dopo, giustificando tutto per l'emergenza, la straordinarietà, la necessità, non si può non fare, perché questo è quello che accadrà con i nuovi venuti, che spero siano affrancati nel prendersi le loro libertà, nel rispetto di indicazioni e di un'azione di governo, a chiedere pure di essere messi nelle condizioni di leggere gli atti, non mi è parso questo sia accaduto sul primo atto che hanno votato, che era il rendiconto di gestione.



Vedete, il bilancio bulgaro è sintomatico che c'è una distorsione in questo Municipio, perché fate bene a parlare di Bulgaria, perché io non mi ricordo un solo intervento su quel bilancio bulgaro da parte della maggioranza a difesa dell'azione del Sindaco e della sua Giunta e voi invece ne andate fieri del bilancio bulgaro. Non un bilancio partecipato, non un bilancio che ha coinvolto, non un bilancio che ha raccolto le istanze anche dei partiti politici di questa maggioranza, ma un bilancio semplicemente bulgaro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Giustino, la invito a chiudere perché stiamo andando fuori argomento, fuori tempo e quant'altro, cortesemente.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, questa è crisi politica, quale fuori argomento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, è crisi politica però...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Questa è crisi politica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ho capito, ma siamo fuori tempo.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Voglio chiudere facendo un esempio: quando eravamo più piccolini ci stava quello che sgobbava solo sui libri di Hegel, mentre ci stavano pure quelli che ad un certo punto non vedevano l'ora di andarsi a fare la partita di pallone e a giocare a pallone spesso veniva pure quello là un poco più così, che era quello che doveva portare il pallone, normalmente era quello, sai, un poco più facoltoso e succedeva però, puntualmente, che quando quello stava per perdere la partita si prendeva il pallone e se ne andava, dice tanto il pallone è mio. Questo è quello che fa questa maggioranza. Questa è la maggioranza bulgara. Ma poi l'opposizione ha detto però noi abbiamo i numeri e alzate la mano. Il problema è che questi nodi quando verranno al pettine..., non voglio parlare di responsabilità penali o contabili, tanto non vi faccio niente, ma c'è una responsabilità morale rispetto alle famiglie dalle quali avete preso una delega.

Io, Presidente, finisco qui, evidentemente se questa Amministrazione va meno per parrocchie e per eventi social folkloristici e si dedicasse un po' di più all'attività amministrativa è evidente che forse qualche gap non staremo qui a rappresentarlo. Questo è. Basti pensare che per trovare il nostro Sindaco il messo comunale, che abita al piano di sotto, ha impiegato otto giorni, perché per otto giorni



non riusciva a trovare il Sindaco nella casa comunale. Vedete, questi sono esempi rappresentativi, non di sciatteria, della tracotante arroganza che vi caratterizza e voi morirete schiacciati, politicamente parlando, sotto quella tracotante arroganza. Mi posso, per il momento, fermare qui.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giustino.

Se non ci sono interventi dichiaro chiuso l'argomento.

Prima di concludere i lavori volevo far presente che le Commissioni di cui faceva parte la Consigliera Chiara Nespoli, la I e la V, la I va assegnata al Consigliere Ausanio e la V al Consigliere D'Errico.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, lei non può fare questo. Presidente, abbi bontà però lei... Ho chiesto la parola.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiedo scusa.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Si fermi un attimo, ne parla con la sua maggioranza, perché è una questione di maggioranza ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)... certamente la maggioranza, però venga qui con il deliberato che lei propone, il Consiglio Comunale, l'opposizione lo ratificherà senza battere ciglio, senza fiatare, senza entrare nel merito della questione, però non ci apprestiamo a fare l'ennesimo atto sciatto. Lei secondo questo Regolamento, articolo 40, comma 3: la nomina in seno alle Commissioni, previa designazione da parte dei singoli gruppi consiliari, è deliberata dal Consiglio Comunale su proposta dell'Ufficio di Presidenza. Lei farà la sua proposta, la metterà all'ordine del giorno anche nel giro di 24 ore e noi saremo lieti di votare la nuova composizione di Commissione così come la maggioranza ha deciso, anzi, se ci fate sapere è capace che modificheremo qualcosa pure nell'asset delle opposizioni. Ci vedremo e... Però lei non può venire stamattina qui, evidentemente questa cosa la poteva fare quando ci ha fatto votare il primo atto, che era quello della surroga e contestualmente chiamava il Consiglio Comunale a votare anche le sostituzioni nelle Commissioni, ma la cosa deve essere parte integrante e sostanziale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere non c'era scritto nell'atto, per evitare che rimanga una Commissione, anzi due Commissioni senza un componente, in attesa magari di questo, poiché è un fatto...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Presidente, noi siamo disponibili a vederci pure oggi pomeriggio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È un fatto interno, non è che...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Lei però deve essere corretto, deve portare una deliberazione, così come prevede il nostro Regolamento. Se lei fa la forzatura a noi non ci interessa, però penso che un minimo di decenza dobbiamo cominciarcelo a dare pure nei procedimenti amministrativi. Il risultato sarà lo stesso, il buon Consigliere Ausanio avrà la II Commissione con un poco di ritardo. Il buon neo eletto Consigliere Comunale D'Errico avrà la sua Commissione con un giorno di ritardo. Ci possiamo vedere lunedì qua. Consiglio Comunale convocato alle 09:00, alle 09:30 ce ne andiamo pure, senza problemi e così risparmiamo pure il gettone di presenza per due Commissioni, perché facendo il Consiglio Comunale ne prendono uno solo invece di due.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non si può convocare il Consiglio in due giorni.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

24 ore, per ripristinare il quorum delle Commissioni, c'è un'emergenza, c'è una straordinarietà, si può fare. Presidente, io su questo mi appello alla sua sensibilità di uomo delle istituzioni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene. Allora nel prossimo Consiglio Comunale ratifichiamo gli eventuali cambiamenti di Commissioni, intanto, in attesa dell'inserimento del nuovo Consigliere, queste due Commissioni rimangano vacante del numero, nel prossimo Consiglio Comunale determiniamo tutte le Commissioni, se ci sono...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... Consigliere che lui ha diritto di partecipare comunque a tutte le Commissioni, la questione è solo legata alla formalità dell'atto e al gettone di presenza che non credo ti interessa. Quindi, la partecipazione a qualsiasi tipo di Commissione, pure quelle nelle quali non ci stai, è un diritto tuo che ti riconosce il Testo unico degli enti locali, per essere estremamente chiari col Consigliere.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ratifichiamo tutto nel prossimo Consiglio Comunale, va bene? Alle ore 15:40 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie a tutti. Alla prossima Grazie.

